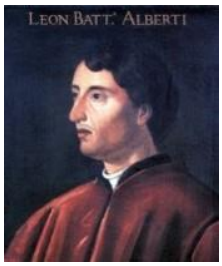
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LEON BATTISTA ALBERTI”
Via A. Pillon n. 4 - 35031 ABANO TERME (PD) Tel. 049 812424
Cod. meccanografico PDIS017007 – Cod. fiscale 80016340285
sito web: http://www.istitutoalberti.edu.it
e-mail: pdis017007@istruzione.it – PEC: pdis017007@pec.istruzione.it

PTOF



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022/23-2023/2024-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS L.B.ALBERTI-ABANO T. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8403** del **22/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
55 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Moduli di orientamento formativo
74 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
79 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
115 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
119 Valutazione degli apprendimenti
125 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

131 Aspetti generali
133 Modello organizzativo
141 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
144 Reti e Convenzioni attivate
156 Piano di formazione del personale docente
161 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Abano Terme è il principale centro delle Terme Euganee: accoglie numerosi turisti ed è rinomata per la qualità dei servizi di cura e di wellness offerti.

Accanto al contesto turistico e di cura della persona troviamo un territorio costituito da piccole e medie imprese che operano sia nel settore terziario che industriale/artigianale.

La scuola collabora in modo attivo con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio: con le proposte che giungono dagli enti locali e istituzioni, non solo della cittadina termale ma anche della limitrofa Padova, sede di prestigiosa Università e di enti di rilievo come la Camera di Commercio, Associazioni di industriali, di artigiani ed altri.

L'Istituto si avvale della collaborazione del Comune di Abano per la realizzazione di progetti educativi e di sviluppo di competenze trasversali. In particolar modo collabora con la Biblioteca Civica di Abano, con il settore di promozione turistica e spettacoli, con il settore giovani dei servizi alla persona.

Le collaborazioni con gli enti presenti nel territorio sono date da stage, PCTO, testimonianze di imprenditori, interventi di esperti, orientamento in uscita, esperienze universitarie in modo particolare con le facoltà di area scientifica.

Una ricca opportunità è data dall'istituzione a partire da ottobre 2021 nella vicina Villa Bassi della nuova sede ITS Academy Turismo Veneto Wellness Hospitality Management: "Gestire l'ospitalità per strutture ricettive specializzate nel benessere".

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola nell'anno scolastico 2023/2024 registra 793 alunni iscritti, di cui 11 diversamente abili, suddivisi in 41 classi, provenienti da Abano Terme e dal territorio circostante.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio.

Gli studenti frequentanti con cittadinanza non italiana sono 81 pari al 10,2 % della popolazione scolastica.

L'utenza è variegata e composita in quanto a estrazione sociale e situazione economica e culturale, con una

maggioranza di studenti provenienti da famiglie appartenenti a una fascia media di reddito. Diversificata anche la provenienza geografica. La scuola si è fatta carico di questo vincolo adottando un'organizzazione oraria funzionale a ridurre gli ingressi in ritardo (inizio lezione ore 8.10) e accogliendo gli studenti che arrivano ad Abano Terme con congruo anticipo. La scuola accoglie anche una discreta percentuale di alunni di origine straniera, appartenenti a diverse realtà culturali e religiose, spesso nati in Italia o comunque che hanno frequentato in Italia almeno le scuole medie inferiori, quindi, in generale, alunni senza particolari difficoltà linguistiche o di inserimento. Rimane tuttavia un esiguo numero di studenti di origine straniera (NAI), che essendo arrivati in Italia da poco tempo necessitano di corsi di alfabetizzazione, forniti in collaborazione con il CPIA di Abano Terme.

Il nostro Istituto è attento a mettere in atto forme di sostegno per gli alunni appartenenti a famiglie con difficoltà economiche.

RISORSE ECONOMICHE

L'Istituto si avvale per il suo funzionamento di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti: Stato, Regione, Provincia, UE e privati/famiglie. I fondi statali sono assoggettati ad un vincolo di destinazione; la maggior parte è gestita direttamente dal MEF e destinata a coprire il costo del personale, e la parte rimanente è gestita dall'Istituto per il funzionamento generale della scuola.

I beni immobili e l'arredo scolastico sono gestiti dall'ente Provincia che si fa carico anche degli oneri relativi alle manutenzioni straordinarie, nonché delle utenze (luce, acqua, telefono). Le somme iscritte nel bilancio derivanti dai versamenti delle famiglie, sotto forma di contributi volontari, sono risorse dedicate al funzionamento quotidiano (cancelleria, prodotti e materiali per la pulizia e il funzionamento dei laboratori) e al finanziamento dei progetti che caratterizzano l'offerta formativa.

La scuola è attiva nella ricerca di ulteriori fondi da destinare alla progettazione, con enti, aziende e associazioni del territorio, con candidature ai progetti PON e con azioni di crowdfunding.

L'Istituto, sede autonoma dal 1974, è dotato di: scale di sicurezza e di porte tagliafuoco con maniglioni antipanico, 8 ingressi/uscite, strutture per il superamento delle barriere architettoniche (servizi igienici per disabili e ascensori), 2 aule 'verdi' e varie aree distribuite nel parco attrezzate per l'outdoor learning.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS L.B.ALBERTI-ABANO T. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PDIS017007
Indirizzo	VIA PILLON,4 ABANO TERME 35031 ABANO TERME
Telefono	049812424
Email	PDIS017007@istruzione.it
Pec	pdis017007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoalberti.edu.it/

Plessi

L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PDPS01701N
Indirizzo	VIA PILLON 4 ABANO TERME 35031 ABANO TERME
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	298

ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PDTD01701D
Indirizzo	VIA PILLON,4 ABANO TERME 35031 ABANO TERME
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	492

Approfondimento

Il 1° ottobre del 1974, in seguito all'emanazione del relativo D.P.R. (il telegramma Ministeriale N. 1226 che ufficialmente ne annuncia l'istituzione è datato 20. 08.1974) nasce ad Abano Terme (PD) l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. B. Alberti", già sede staccata del Kennedy di Monselice.

La prima sede si trova in Via Diaz presso la cinquecentesca "Villa Rigoni". Con l'incremento progressivo del numero degli studenti è aperta una succursale a Giarre e poi, quando anche quei locali diventano insufficienti, si chiede ospitalità alla Parrocchia San Lorenzo, che cede le aule del patronato Pio X. Iniziano i lavori di costruzione della attuale sede e nell'anno scolastico 1981/1982, viene inaugurato il nuovo edificio di Via A. Pillon. n.4.

La scuola, diventata stabile nel territorio, si evolve e dà il via alla prima sperimentazione, l'indirizzo aziendale linguistico ERICA che va a porsi accanto ai corsi dei Ragionieri e Geometri. Segue l'indirizzo economico-aziendale Brocca avviato nel 1993 che viene attuato fino al 1998.

Nell'anno scolastico 1996/1997 il tradizionale corso amministrativo diventa IGEA (Indirizzo Giuridico Economico e Aziendale) e dall'anno scolastico 1999/2000 anche il corso Geometri rinnova la sua fisionomia e diventa indirizzo Edile Territoriale Ambientale 5 ETA.

Per soddisfare le esigenze del bacino termale e fornire un'Offerta Formativa più ampia, nell'anno scolastico 2003/2004 è attivo il Liceo Scientifico. Infine, con "la nuova riforma della scuola" a partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi Economici vengono ridefiniti in:

- Amministrazione Finanza e Marketing – AFM
- Relazioni Internazionali e Marketing –RIM
- Sistemi Informativi aziendali - SIA

Il Corso Geometri si rivitalizza e diventa:

- Costruzioni Ambiente e Territorio – CAT

Il percorso Liceale si riforma e diventa:

- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Applicate

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	164
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	LIM, Display interattivi e smart tv nelle aule	40

Approfondimento

L'Istituto è autonomo dal 1974 e occupa una sede unica, ben collegata al territorio comunale e provinciale dal servizio pubblico di trasporto. È dotato di scale di sicurezza e di porte tagliafuoco con maniglioni anti-panico, scale di sicurezza esterne, strutture per il superamento delle barriere architettoniche, quali servizi igienici per disabili, ascensori; tutte le aule garantiscono una illuminazione e areazione naturale. Gli impianti e i presidi anti-incendio (estintori e manichette) vengono regolarmente controllati.

Sono presenti le seguenti strutture: Uffici di Segreteria e per il DSGA – Ufficio Presidenza e Vicepresidenza – 1 aula Magna (capienza 200 posti) - 1 aula docenti - 41 aule per attività didattiche dotate di LIM/display interattivo e pc – 4 laboratori di informatica – 1 laboratorio chimica – 1 laboratorio fisica – 1 laboratorio linguistico – 1 laboratorio linguistico mobile – 1 palestra interna – 1

palestra esterna (tensostruttura) – un parco/giardino esterno contorna l'edificio con ampio parcheggio privato e da settembre 2021 sono state realizzate le prime 2 aule 'verdi' per favorire l'outdoor learning.

Sono in via di ultimazione la nuova biblioteca e un laboratorio informatico ("La fucina delle idee"). Tutti gli uffici, tutti i laboratori, l'aula magna e l'aula insegnanti sono dotati di postazioni informatiche cablate; l'intera area scolastica è cablata, avendo ottenuto il finanziamento PON (avviso 20480 del 20/07/2021). È stato inoltre portato a compimento il piano DIGITALBOARD.

Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	25

Approfondimento

I docenti titolari a tempo indeterminato sono 70; i docenti a tempo determinato sono 21.

I docenti di sostegno sono 10, di cui 3 titolari a tempo indeterminato, 1 in anno di prova e 1 in utilizzazione; a supporto del gruppo di docenti di sostegno vi sono anche 2 esperti esterni (un'educatrice e un'assistente alla comunicazione) e 2 OSS (operatrici sanitarie).

Il personale ATA è composto da 1 DSGA, 8 Assistenti amministrativi, 4 Assistenti tecnici di laboratorio (per informatica, chimica e fisica) e 15 collaboratori scolastici. Il Dirigente scolastico è stato assegnato all'Istituto dal 1 settembre 2019.

La maggior parte dei docenti è residente ad Abano o nei comuni strettamente limitrofi e ciò consente di avere una profonda conoscenza delle caratteristiche anche sociali del territorio. La stabilità del personale docente nella scuola determina una buona familiarità con l'organizzazione, un'esperienza didattica solida e la condivisione di stili educativi. Il personale Docente ed Amministrativo partecipa regolarmente a corsi di formazione e aggiornamento sia per le proprie competenze, sia per la sicurezza e la prevenzione rischi negli ambienti di lavoro. Tali attività possono essere organizzate direttamente dall'Istituto, oppure possono essere fruibili attraverso la rete territoriale "Ambito 22" , a cui la scuola appartiene, o tramite iscrizione personale agli eventi da parte degli interessati.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La scuola utilizza in modo efficace l'organico dell'autonomia per coprire tutte le esigenze del piano dell'offerta formativa. Pertanto, l'organico viene utilizzato, oltre che per l'attività di insegnamento curriculare e per la necessaria sostituzione dei colleghi assenti, anche per attività di recupero e potenziamento, con particolare riferimento alle materie di indirizzo, per lo sviluppo della cultura scientifica e digitale e per il potenziamento delle competenze civiche degli studenti, utilizzando ogni

forma utile di flessibilità didattica-organizzativa.

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO
(Art. 1, comma 7 Legge 107 / 2015)

1. Potenziamento organizzativo

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività e supporto per la gestione dei laboratori.

N. 1 posto A066 – TRATT. TESTI DATI APPLIC. INFORMATICA

2. Potenziamento organizzativo

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

N. 1 posto B 016 – LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

3. Potenziamento Umanistico

Esigenza Progettuale: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, alfabetizzazione – recupero/potenziamento e perfezionamento dell'italiano anche come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

N. 1 posti A012 – LETTERE IST. ISTR. SEC. II GRADO

4. Potenziamento Tecnico - Scientifico

Esigenza Progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Apertura pomeridiana delle scuole per gruppi di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi. Attività di recupero/potenziamento valorizzazione delle eccellenze per tutti gli alunni di tutti gli indirizzi

N. 1 posto A027 MATEMATICA E FISICA

N. 1 posto A037 COSTR. TECNOL. DELLE COSTR. E DIS. TECN. – per alunni corso CAT - Attività di approfondimento su Grafica digitale CAD. Attività di approfondimento su Efficienza energetica, involucro edilizio

5. Potenziamento Linguistico

Esigenza Progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate di Learning. Apertura pomeridiana delle scuole per gruppi di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi.

N. 1 posti AB24 LINGUA STRANIERA INGLESE: Potenziamento indirizzo liceale e tecnico.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

Risultati scolastici:

- Migliorare gli esiti degli studenti alla fine del biennio, per iniziare un percorso triennale su solide basi
- Migliorare il voto di ammissione all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Ridurre gli scostamenti in negativo dei risultati di Italiano e Matematica delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto.

Risultati a distanza:

- Aumentare il numero dei diplomati che si immatricolano e concludono con successo il primo anno di corso
- Migliorare o mantenere il numero di diplomati che trovano un impiego entro il primo anno successivo

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Miglioramento degli esiti degli Esami di Stato e delle prove INValSI

L'Istituto intende raggiungere per mezzo di azioni specifiche didattiche (da condividere a livello di dipartimenti delle varie discipline e da promuovere all'interno dei Consigli di Classe) i seguenti risultati:

- aumentare del 5% il numero di promossi a giugno nelle classi seconde: dal 57% del 2022 (cioè 105 su 185 nel 2022) al 62% del 2025.
- aumentare il numero di ammessi all'Esame di Stato con una media superiore al 7,5: dal 32,6% del 2022 (cioè 44 su 135 con media pari o superiore al 7,5 nel 2022) al 37% del 2025.
- Ridurre gli scostamenti in negativo dei risultati di Italiano e Matematica delle clasi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto.

Attraverso:

- progettazione per classi parallele e verticali
- elaborazione e somministrazione verifiche comuni per classi parallele
- potenziamento attività di recupero e sostegno (es. peer education)
- continuità verticale con la scuola Secondaria I grado (Italiano, Matematica, Inglese).

2. Miglioramento dell'ambiente di apprendimento

Per curare l'allestimento degli ambienti (i laboratori, le classi, gli spazi comuni, gli atri, i corridoi, i cortili, il parco) in modo che siano spazi confortevoli e all'aperto secondo il modello Indire degli 1+4 spazi educativi per il nuovo millennio: "1" spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo; un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola. "4" spazi della scuola complementari, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana: l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione:

2.1. Modello organizzativo DADA ovvero la "Didattica per Ambienti Di Apprendimento"

Nuova organizzazione dello spazio architettonico, che diventa più flessibile perché la scuola viene divisa in spazi dedicati ai dipartimenti disciplinari: le aule non sono assegnate alla classe, ma a due o tre docenti all'interno di un'area/dipartimento. In questo modo sono gli studenti a muoversi, a seconda dell'orario delle lezioni, raggiungendo i docenti nelle aule personalizzate ed arredate in funzione della disciplina insegnata.

Negli spostamenti i ragazzi, adeguatamente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti; tale approccio "dinamico e fluido" diventa una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti nei cambi d'ora e predispone lo studente ad affrontare la lezione successiva con rinnovata energia e concentrazione.

2.2. "Albertinmovimento"

Il progetto "Albertinmovimento" mira a valorizzare la grande area verde a disposizione dell'Istituto, sfruttandone le potenzialità per favorire la realizzazione dell'outdoor learning. Il proposito è quello di trasformare l'area verde in un laboratorio di cultura e di accoglienza oltre a creare un ideale collegamento didattico tra gli spazi interni ed esterni attraverso la realizzazione di:

- percorsi nel parco
- aule verdi negli spazi aperti (realizzate nell'A.S. 2021/2022) e tavoli e panchine collocati nell'A.S. 2022/2023

- un laboratorio di astronomia per l'osservazione celeste

Tre sono gli aspetti caratterizzanti:

a) assicurare che lo spazio sia fruibile anche ai ragazzi che presentano difficoltà motoria;

b) concepire ogni 'aula' come laboratorio, ovvero luogo del lavoro condiviso, partecipato;

c) rendere il parco della scuola il luogo privilegiato entro cui la scuola dialoga col territorio, facendosi snodo culturale, anche secondo 'riti' e tempi che non sono quelli di un'aula fra quattro pareti.

La realizzazione del progetto prevede:

Fase I – realizzazione di:

- laboratorio salute e benessere. Un primo vialetto costituisce un 'percorso vita', sfruttando gli attrezzi già esistenti.
- laboratorio di lettura/recitazione: un auditorium semicircolare con sedute e leggìo. Le panche saranno decorate con citazioni significative scelte dagli studenti

Fase II – realizzazione di:

- laboratorio delle stagioni: piantumazione di piccoli arbusti scelti per le loro caratteristiche esemplificative nell'ambito delle scienze naturali.
- un piccolo labirinto unicursale fatto di sassi colorati e piantine. Al di là della fruibilità estetica, per i ragazzi con difficoltà cognitive e motorie, il percorso stimola, senza produrre stress, l'equilibrio, la coordinazione e la propriocezione del passo, oltre a organizzare la realtà secondo un ordine: problema/strategia/meta.

3. Miglioramento competenze chiave europee

3.1. Educazione alla cittadinanza attiva (Progetti PCTO di educazione finanziaria, di volontariato, ecc.)

3.2. Educazione alle competenze digitali (applicate anche alla Didattica Digitale Integrata).

VISION E MISSION

LA VISION DELL'ISTITUTO

(l'idea, il sogno e ciò che vogliamo diventare in prospettiva futura)

"Siamo quelli che guardano una precisa stella in mezzo a milioni"[1]

NOI

Siamo

l'*Alberti*

[1] Elisa Toffoli, Quelli che restano.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

(la nostra dichiarazione di intenti, ovvero in che modo devono essere realizzati gli obiettivi giorno per giorno, focalizzandoci su ciò che vogliamo ottenere)

NOI, Docenti e ATA, in alleanza con le Famiglie e in collaborazione con gli Enti locali, i Gruppi sportivi e le Associazioni territoriali, ***facciamo*** scuola per:

ACCOGLIERE lo studente come **persona**, con attenzione al successo formativo, al benessere psicofisico ed allo sviluppo di sentimenti di empatia ed appartenenza verso la comunità scolastica (attività di recupero, di valorizzazione delle eccellenze, di un efficace inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali);

FORMARE integralmente lo studente come **cittadino** attivo, consapevole e con un pensiero critico, in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e sull'adempimento dei doveri indicati dalla Costituzione, attento ai temi dello sviluppo eco-sostenibile e della cittadinanza digitale;

EDUCARE lo studente plurilingue ed **aperto** all'Unione Europea ed al Mondo secondo un ampio ed organico patrimonio culturale e disciplinare per possedere

efficaci strumenti di comprensione e d'interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti;

ORIENTARE lo studente nel suo **progetto di vita** anche in costante rapporto con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'impresa, dell'università, dei percorsi post-diploma ITS attraverso attività di orientamento, visite guidate e di tirocini di PCTO.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studi di ciascuno studente alla fine del biennio per iniziare un percorso triennale su solide basi e migliorare il voto di ammissione all'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di promossi a giugno nelle classi II: dal 57% del 2022 (cioè 105 su 185 nel 2022) al 62% del 2025. Aumentare il numero di ammessi all'Esame di Stato con una media superiore al 7,5: dal 32,6% del 2022 (cioè 44 su 135 con media pari o superiore al 7,5 nel 2022) al 37% del 2025.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre lo scostamento in negativo dei risultati di ITALIANO delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto.

Traguardo

Ridurre lo scostamento in negativo dei risultati di ITALIANO delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto (livelli 4 e 5).

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero dei diplomati che si immatricolano e superano il I anno o trovano un impiego entro il primo anno successivo.

Traguardo

Mantenere almeno al 98 % il numero dei diplomati che si immatricolano o trovano un impiego entro il primo anno successivo all'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dell'ambiente di apprendimento

DADA e "ALBERTINMOVIMENTO" Il progetto “Albertinmovimento” mira a valorizzare la grande area verde a disposizione dell’Istituto, sfruttandone le potenzialità per favorire la realizzazione dell’outdoor learning.

Il proposito è quello di trasformare l’area verde in un laboratorio di cultura e di accoglienza.

Si intende creare un ideale collegamento didattico tra gli spazi interni ed esterni attraverso la realizzazione di:

- percorsi nel parco
- aule verdi negli spazi aperti (realizzate nell'A.S. 2021/2022) e tavoli con panchine (collocati nell'A.S. 2022/2023)
- un laboratorio di astronomia per l'osservazione celeste

Tre sono gli aspetti caratterizzanti:

a) assicurare che lo spazio sia fruibile anche ai ragazzi che presentano difficoltà motoria;

b) concepire ogni ‘aula’ come laboratorio, ovvero luogo del lavoro condiviso, partecipato;

c) rendere il parco della scuola il luogo privilegiato entro cui la scuola dialoga col territorio, facendosi snodo culturale, anche secondo ‘riti’ e tempi che non sono quelli di un’aula fra quattro pareti.

La realizzazione del progetto prevede varie fasi:

Fase I – realizzazione di:

- laboratorio salute e benessere. Un primo vialetto costituisce un ‘percorso vita’, sfruttando gli attrezzi già esistenti.
- laboratorio di lettura/recitazione: un auditorium semicircolare con sedute e leggìo. Le

panche saranno decorate con citazioni significative scelte dagli studenti

Fase II – realizzazione di:

- laboratorio delle stagioni: piantumazione di piccoli arbusti scelti per le loro caratteristiche esemplificative nell'ambito delle scienze naturali.
-
- un piccolo labirinto unicursale fatto di sassi colorati e piantine. Al di là della fruibilità estetica, per i ragazzi con difficoltà cognitive e motorie, il percorso stimola, senza produrre stress, l'equilibrio, la coordinazione e la propriocezione del passo, oltre a organizzare la realtà secondo un ordine: problema/strategia/meta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

DADA. Didattica per ambienti di apprendimento L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuazione di un piano di formazione per tutti i docenti su: team building, didattica per competenze, valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Aree dipartimentali

Descrizione dell'attività	Riunioni per Dipartimenti per condividere unità didattiche e relative valutazioni, favorire lo scambio di materiali e buone pratiche anche in vista dei nuclei pluridisciplinari dell'Esame di Stato. Somministrazione di prove comuni per classi parallele di indirizzo: classi II per le discipline italiano, inglese e matematica. 4 ore (in particolare per docenti di Italiano, Matematica e Inglese ma ricordando che Italiano è lingua veicolare per tutte le discipline) per analizzare le competenze sottese agli item critici evidenziati dai risultati dell'a.s. precedente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Rete Scuole DADA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dipartimenti e Collegio Docenti
Risultati attesi	I. IL MOVIMENTO COME FUNZIONALE AL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO Spostamento degli alunni da un'aula all'altra: il movimento del corpo è funzionale al processo insegnamento-apprendimento e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. Gli spostamenti sono ricercati come stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro-

scientifici che ci indicano che il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. Fa' quel che devi, accada quel che può II. LA "PER-SONA EDUCANTE" COME VERA CHIAVE DEL CAMBIAMENTO (DIGITALE E NON) I docenti hanno un'aula assegnata in base alla disciplina insegnata. Ciò favorisce una messa in moto autonoma dei componenti della comunità professionale, creando le condizioni (i dispositivi) per una valorizzazione della professionalità docente, anche attraverso la possibilità di autonoma personalizzazione delle aule e dei setting, affinché diventino sempre più funzionali e adattabili alla disciplina e ai propri stili e repertori di insegnamento. La scuola DADA nasce dalla capacità e volontà delle "per-sone" educanti di mettersi in discussione e assumere atteggiamenti propositivi e costruttivi volti al miglioramento. Favorisce occasioni di ripensamento professionale collegiale e un clima più aperto e collaborativo. Corollario delle scuole Modello DADA è la formazione docenti sulle soft skills: lavorare sulle formae essendi professionali, che favoriscano consapevolezza di sé e della relazione sociale ed emotiva, flessibilità e adattività alle situazioni, autonoma intraprendenza di ricerca di soluzioni e di azioni operative. Andare piano per arrivare prima (proverbio cinese) III. LA FIDUCIA COME "INFINGIMENTO PEDAGOGICO" Responsabilizzazione de facto degli alunni negli spostamenti e non solo. Sollecitabili o rinvenibili forme di collaborazione per, ad esempio: il rinnovamento del Regolamento di istituto, la responsabile ed autonoma gestione dei flussi di movimento con controllo tra pari, collaborazione alla manutenzione e ripristino del decoro degli spazi, organigramma degli studenti, ecc.). Un Mi fido di te silente. Dalla scuola del Tu devi alla scuola del Noi vogliamo Dal diritto alla protesta al dovere della proposta (Preside A.P. Tantucci – Presidente EIP Italia) IV. VERSO L'EDIFICIO "APPRENDITIVO" Da spazi "anonimi" a spazi "emozionali": la personalizzazione dell'ambiente e l'abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o

	funzionalmente allestiti, nonché fruiti come prodotti di apprendimento “trialogico”. Tutti gli spazi fruibili (corridoi, slarghi, portici, androni, giardini, ecc.) usati (e curati) anche dagli studenti, possono diventare luoghi “sociali” per apprendimenti anche non formali. Scegliti come causa delle cose che non vanno come vorresti V. COSTRUTTIVITÀ E PROPOSITIVITÀ DEI DISPOSITIVI DI DISCUSSIONE E LA “SERENDIPITY ORGANIZZATIVA” •Attivazione di modalità e dispositivi (formali e non formali) di discussione (anche digitale); •Occasioni di interazione e scambio tra docenti e con la comunità scolastica allargata: studenti, famiglie, territorio (serendipity organizzativa) •Riunioni e/o organi collegiali come brainstorming e “comunità di pratica”, volti al problem solving e come laboratori di idee (filosofia del Kaizen) Se non cerchi la soluzione, fai parte del problema La condivisione (almeno di massima) da parte dei docenti è una condizione imprescindibile alla sua realizzazione e consente spesso di trasformare criticità in occasioni di confronto, collaborazione e cambiamento. La motivazione dei docenti correla con gli esiti scolastici ed il clima di una scuola ha effetti sulla motivazione Risultati I.N.Val.S.I. come ... ”effetti collaterali” DADA per il ben-essere organizzativo e la G.I.L. (Gioia Interna Lorda)

Attività prevista nel percorso: Manutenzione ordinaria, acquisto arredi, attrezzature multimediali

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Eventuali sponsor
Responsabile	Dirigente e Dsga e Consiglio d'Istituto.
Risultati attesi	850 armadietti per gli studenti che spostandosi dovranno viaggiare 'leggeri', tinteggiatura corridoi a seconda del colore del dipartimento per favorire un più veloce orientamento di tutti gli utenti; stuccaggio pareti delle aule che saranno personalizzate con colori, disegni, rappresentazioni, ...; aumento dotazioni multimediali specifiche per ogni dipartimento; arredo con pareti mobili divisorie, sedute e tavoli più funzionali (e colorati) gli spazi comuni; ...

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente e staff
Risultati attesi	Occasioni di interazione e scambio tra docenti e con la comunità scolastica allargata: studenti, famiglie, territorio (serendipity organizzativa) Riunioni e/o organi collegiali come brainstorming e "comunità di pratica", volti al problem solving e come laboratori di idee Se non cerchi la soluzione, fai parte del

	problema La condivisione (almeno di massima) da parte dei docenti è una condizione imprescindibile alla sua realizzazione e consente spesso di trasformare criticità in occasioni di confronto, collaborazione e cambiamento. La motivazione dei docenti correla con gli esiti scolastici ed il clima di una scuola ha effetti sulla motivazione

Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti finali di biennio e triennio e delle prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese.

L'Istituto intende migliorare gli esiti:

- aumentando del 5% il numero di promossi a giugno nelle classi seconde: dal 57% del 2022 (cioè 105 su 185 nel 2022) al 62% del 2025.
- aumentando il numero di ammessi all'Esame di Stato con una media superiore al 7,5: dal 32,6% del 2022 (cioè 44 su 135 con media pari o superiore al 7,5 nel 2022) al 37% del 2025.
- riducendo lo scostamento in negativo dei risultati di Italiano delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto (livelli 4 e 5)
- aumentando il numero di diplomati che si immatricolano e superano il I anno o trovano un impiego entro il I anno successivo.

Per mezzo di azioni specifiche didattiche da condividere a livello di dipartimenti delle varie discipline ed educative da promuovere all'interno dei Consigli di Classe attraverso le seguenti azioni:

- progettazione per classi parallele e verticali
- elaborazione e somministrazione verifiche comuni per classi parallele
- potenziamento attività di recupero e sostegno (es. peer education)
- continuità verticale con la scuola Secondaria I grado (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare gli item critici e positivi tra docenti del medesimo dipartimento per condividere strategie didattiche.

Porre come obiettivo comune a tutti i Dipartimenti la comprensione del testo e l'arricchimento del lessico specifico disciplinare.

Aumentare i tempi di capacità espositiva in tutte le discipline.

Inclusione e differenziazione

Potenziare attività di recupero e sostegno, anche valorizzando le differenze: attivare percorsi di tutoraggio per gli alunni in difficoltà.

Continuita' e orientamento

Elaborare un curricolo verticale in continuità secondaria di I - II grado in: Italiano e/o Matematica e/o Inglese

---

Potenziare il Progetto PCTO oltre le ore stabilite dal Ministero.

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione attiva al Progetto di Orientamento in Uscita in base alle classi, agli Indirizzi, all'offerta extracurricolare e agli interventi di esperti esterni.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti

Descrizione dell'attività	Si prevedono attività intese a: _Analizzare item critici e positivi tra docenti del medesimo Dipartimento per condividere strategie didattiche. _Porre come obiettivo comune a tutti i Dipartimenti: la comprensione del testo, l'arricchimento del lessico specifico disciplinare. _Aumentare i tempi di capacità espositiva in tutte le discipline _Progettare per classi parallele e verticali _Potenziare attività di recupero e sostegno
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	I docenti della scuola.
Risultati attesi	L'Istituto intende: aumentare del 5% il numero di promossi a giugno nelle classi seconde: dal 57% del 2022 (cioè 105 su 185 nel 2022) al 62% del 2025. aumentare il numero di ammessi

all'Esame di Stato con una media superiore al 7,5: dal 32,6% del 2022 (cioè 44 su 135 con media pari o superiore al 7,5 nel 2022) al 37% del 2025. ridurre lo scostamento in negativo dei risultati di Italiano e matematica delle classi II rispetto alla media dell'area Nord-Est e a quella del Veneto (livelli 4 e 5) aumentare il numero di diplomati che si immatricolano e superano il I anno o trovano un impiego entro il I anno successivo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito del Progetto "Albertinmovimento" si intende realizzare la riorganizzazione degli spazi suddividendoli per materia/dipartimento.

In questo modo ogni aula sarà dedicata ad una disciplina didattica e potrà essere attrezzata/personalizzata in modo specifico.

Sono previsti anche degli spazi comuni: per esempio 'isole' di studio organizzate negli atri (molto ampi) dei diversi piani.

Si proseguirà con la realizzazione di spazi educativi all'aperto (2 aule già realizzate), un percorso-vita, un laboratorio esperienziale consistente in un orto 'sospeso' per facilitare la didattica inclusiva, ...

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di un'indagine sulle competenze individuali, personali dei docenti per valorizzarle e, secondo le singole disponibilità, eventualmente condividerle con i colleghi.

Anche, ma non solo, nell'ambito della realizzazione di una scuola DADA, prioritaria formazione di 'team building', di 'costruzione del gruppo' con attività dirette a favorire la comunicazione e a stabilire un clima di fiducia e di collaborazione tra i componenti di Dipartimento, di Consiglio di Classe, di Collegio Docenti, d'Istituto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Consolidare e allargare reti e collaborazioni esterne con i diversi soggetti del territorio.

Reti esistenti:

- Rete Ambito 22
- Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole - SIRVeSS
- Rete Attiva
- Rete Progetto Erasmus Plus Three
- Rete “DADA": Didattica per Ambienti Di Apprendimento
- Rete dei Licei di Padova
- Insieme per la consulenza sanitaria
- Rete di scopo per l’inclusione degli alunni e studenti sordi
- Rete Progetto Move
- Rete “Percorsi individualizzati per il ri-orientamento degli studenti delle classi I”
- Cucine popolari di Padova

SPAZI E INFRASTRUTTURE

1. PROGETTO "DADA"

Attuazione del progetto DADA per la riorganizzazione degli spazi scolastici in funzione delle discipline.

L'istituto si propone di attivare una innovazione pedagogico–didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola funziona per "aula–ambiente di apprendimento", assegnata a due/tre docenti del medesimo dipartimento, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di **modelli didattici funzionali a processi di insegnamento-apprendimento attivo** in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

2. PROGETTO "ALBERTINMOVIMENTO"

Il progetto "Albertinmovimento" mira a valorizzare la grande area verde a disposizione dell'Istituto, sfruttandone le potenzialità per favorire la realizzazione dell'*outdoor learning*.

Il proposito è quello di trasformare l'area verde in un *laboratorio di cultura e di accoglienza.*

Si intende creare un ideale collegamento didattico tra gli spazi interni ed esterni attraverso la realizzazione di:

- percorsi nel parco
- aule verdi negli spazi aperti (realizzate nell'A.S. 2021/2022)
- un laboratorio di astronomia per l'osservazione celeste

Tre sono gli aspetti caratterizzanti:

a) assicurare che lo spazio sia fruibile anche ai ragazzi che presentano difficoltà motoria;

b) concepire ogni 'aula' come laboratorio, ovvero luogo del lavoro condiviso, partecipato;

c) rendere il parco della scuola il luogo privilegiato entro cui la scuola dialoga col territorio, facendosi snodo culturale, anche secondo 'riti' e tempi che non sono quelli di un'aula fra quattro pareti.

La realizzazione del progetto prevede varie fasi:

Fase I – realizzazione di:

- laboratorio salute e benessere. Un primo vialetto costituisce un 'percorso vita', sfruttando gli attrezzi già esistenti.

- laboratorio di lettura/recitazione: un auditorium semicircolare con sedute e leggìo. Le panche saranno decorate con citazioni significative scelte dagli studenti

Fase II – realizzazione di:

- laboratorio delle stagioni: piantumazione di piccoli arbusti scelti per le loro caratteristiche esemplificative nell'ambito delle scienze naturali.

- un piccolo labirinto unicursale fatto di sassi colorati e piantine. Al di là della fruibilità estetica, per i ragazzi con difficoltà cognitive e motorie, il percorso stimola, senza produrre stress, l'equilibrio, la coordinazione e la propriocezione del passo,

oltre a organizzare la realtà secondo un ordine: problema/strategia/meta.

Allegato:

IIS-Alberti-DADA-Distribuzione-Aule-05.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto con le azioni connesse al PNRR **Piano Scuola 4.0** (*Next generation classrooms* e *Next generation labs*, gli spazi per le professioni digitali del futuro) ha l'occasione di arricchire la propria offerta formativa: partendo dalla progettazione e realizzazione di nuovi spazi fisici e digitali di apprendimento, aule e laboratori saranno convertiti in ambienti caratterizzati **da** innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, ma anche e soprattutto **da** un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Il digitale, cuore dell'investimento Piano Scuola 4.0, diventa punto di partenza per rinnovare e supportare approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con gli studenti.

La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e da una formazione specifica degli insegnanti coinvolti a cui seguirà la sperimentazione e la validazione delle attività progettate.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I.I.S. LEON BATTISTA ALBERTI (ABANO TERME)

Codice meccanografico: PDIS017007

Scuole di appartenenza:

ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

Codice Meccanografico: PDTD01701D

Indirizzi:

Tecnico Economico, settori:

- AFM Amministrazione Finanza Marketing
- RIM Relazioni Internazionali Marketing
- SIA Sistemi Informativi Aziendali

Tecnico Tecnologico, settore:

- CAT Costruzione Ambiente Territorio

L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

Codice Meccanografico: PDPS01701N

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (vedi approfondimento dedicato) si ispirano alla Mission dell'Istituto già illustrata nella sezione SCELTE STRATEGICHE.

Evidenziamo i progetti, a nostro parere, caratterizzanti l'offerta formativa dell'IIS L.B. Alberti:

Albertinmovimento

Trasformazione dell'edificio scolastico e della grande area verde che lo circonda (finora

sostanzialmente inutilizzata) in un laboratorio di cultura e di accoglienza al fine di fare didattica in modo nuovo in spazi aperti, in spazi non formali (atrio, portici, ecc.) e/o con setting d'aula dinamici.

Miglioramento del benessere a scuola, ampliamento dell'offerta formativa attraverso nuovi spazi per l'apprendimento inclusivo.

DADA - Didattica per Ambienti Di Apprendimento

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Progetto Studente-Atleta

L'Istituto presta particolare attenzione all'applicazione del Piano Formativo Personalizzato per lo Studente-atleta, volto a favorire la crescita armonica dello studente e il suo successo, sia in ambito scolastico che sportivo.

Progetto Studente-Musicista

Nell'intento di valorizzare i talenti musicali degli studenti dell'Istituto frequentanti il Conservatorio, il Collegio Docenti ha deliberato anche per costoro un Piano Formativo Personalizzato che permetta di conciliare lo studio in ambito scolastico con lo studio dello strumento e l'eventuale attività concertistica.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)	PDPS01701N

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)	PDTD01701D

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,

analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Insegnamenti e quadri orario

IIS L.B.ALBERTI-ABANO T.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La **legge** n. 92/2019 introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell' **educazione civica** nelle scuole di ogni ordine e grado che viene avviato nell'a. s. 2020/21.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non dev'essere inferiore a 33 ore per anno scolastico.

Approfondimento

In allegato le tabelle "Insegnamenti e quadri orario" di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Allegati:

PDIS017007_indirizzi_quadri_orario.pdf

Curricolo di Istituto

IIS L.B.ALBERTI-ABANO T.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato le Programmazioni curricolare dei dipartimenti disciplinari: IRC Filosofia Umanistico - Lettere, Storia, Geografia, Latino Lingue Straniere Matematica Scienze Economiche Aziendali Scienze Giuridiche Scienze Motorie

Allegato:

Programmazioni Curricolari Alberti_23-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità al confronto, riqualificare le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente. L'istituto è Test Center accreditato AICA e Cambridge: l'Istituto Leon Battista Alberti offre agli studenti la possibilità di arricchire il proprio curriculum con l'acquisizione di ulteriori competenze professionali riconosciute ed immediatamente spendibili sia in campo universitario, sia nel mondo del lavoro. L'istituto, inoltre, favorisce l'incontro con "il Teatro" poiché la rappresentazione a cui assistere ha riscontri positivi per lo studente che: 1) Incontra la letteratura, in quella parte che smarrirebbe se letta la sua essenza fatta di gestualità e voce 2) Si apre ad una riflessione e una discussione sull'autore, sul registra e sui condizionamenti ambientali 3) Socializza perché consente confronti immediati dopo l'evento 4) Ha un forte impatto emotivo

Altro

Continua la sperimentazione del "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" per l'anno scolastico 2021-2022, destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche. L'istituto Alberti garantisce il diritto allo studio anche a quegli studenti impossibilitati alla frequenza regolare perché impegnati in attività sportive a livello agonistico. Partecipa al programma sperimentale previsto dal D.M. 935 dell'11 dicembre 2015, mirato ad individuare un modello di didattica innovativo, supportato dalle tecnologie digitali, dedicata agli studenti di alto livello. In base a tale programma il consiglio della classe in cui è inserito

lo studente-atleta redige un “progetto formativo personalizzato (PFP), individua un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo. Il progetto prevede anche l’utilizzo di una piattaforma e-learning che fornisce strumenti comuni e condivisi necessari per la personalizzazione dei percorsi formativi.

Dettaglio Curricolo plesso: L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo condiviso dai Dipartimenti di Lettere, Lingue e Matematica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: INFORMATICA, creare futuro

Il Liceo Scientifico è uno degli indirizzi scolastici che privilegia lo studio delle STEM, cioè delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi scientifici.

L'Informatica nell'opzione "Scienze Applicate", si pone l'obiettivo di stimolare studenti e studentesse - attraverso un lavoro cooperativo laboratoriale di ricerca e riflessione – ad uno studio trasversale per individuare soluzioni integrate alle sfide e alle criticità che ci circondano.

Nell'impostazione didattica si pongono al centro del percorso formativo l'interdisciplinarità tra le discipline scientifiche, il modello laboratoriale e di ricerca, la comunicazione dei risultati ottenuti in sintonia con le attuali caratteristiche dello sviluppo scientifico - economico - sociale, in conseguenza del quale i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace ed innovativo i temi di interesse che la società affronta globalmente e localmente.

Si privilegiano le metodologie del lavoro di gruppo, l'IBL (Inquiry based learning) e il "Learning by doing" che mettono al centro l'apprendimento dello studente.

La disciplina viene utilizzata per allenare i discenti a risolvere problemi di natura matematico-scientifico inerenti il campo della ricerca e dello studio, tenendo in considerazione, in una accezione ampia e trasversale, anche il rispetto dell'ambiente, in modo da renderli pronti ad affrontare efficacemente il mondo del lavoro (a partire dalle

esperienze PCTO o di lavoro all'estero con i progetti Erasmus), ed inoltre viene utilizzata per risolvere problemi legati allo sviluppo software, alla sicurezza informatica, all'analisi dei dati, all'utilizzo di nuovi strumenti digitali di comunicazione.

Non da ultimo, si incentivano studentesse e studenti alla scoperta delle nuove frontiere e opportunità che può offrire l'intelligenza artificiale; conoscerne i principi di base, i campi di applicazione, gli aspetti legati all'etica e alla sicurezza, consente di garantire loro una preparazione aggiornata e sicura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico.
- Utilizzare le strategie del pensiero computazionale , anche fuori dagli schemi, per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni innovative.
- Interagire e relazionarsi con gli altri in armonia, aiutandosi nell'identificare e applicare metodologie e tecniche per sviluppare progetti comuni, dividendo compiti e pianificando scadenze.
- Capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte.

- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare in modo sicuro e consapevole gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento.

Azione n° 2: MATEMATICA, nostra alleata

Il Liceo Scientifico è uno degli indirizzi scolastici che privilegia lo studio delle STEM, cioè delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi scientifici.

Tra queste discipline, la matematica è la risposta alle esigenze pratiche della vita quotidiana, è il linguaggio che permette di interpretare e descrivere la natura nelle sue diverse espressioni, è il modello che sta alla base dello sviluppo dell'informatica e della tecnologia nelle sue diverse declinazioni.

In questo percorso di studi la matematica si pone l'obiettivo di stimolare studenti e studentesse - attraverso un lavoro cooperativo di ricerca ed approfondimento – ad uno studio trasversale per individuare soluzioni integrate alle sfide e alle criticità che ci circondano. Il Liceo, sia nell'indirizzo tradizionale che in quello delle scienze applicate, si pone l'obiettivo di stimolare studentesse e studenti non solo ad apprendere le nozioni ed i contenuti della disciplina, ma anche ad acquisire delle competenze di problem solving, di cooperative learning e di analisi creativa, che possano essere spese in modo trasversale sia nello studio che, successivamente, nell'ambito lavorativo.

Nell'impostazione didattica si pongono al centro del percorso formativo l'interdisciplinarità tra le discipline scientifiche, in particolare con la fisica e le scienze, dal momento che i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace ed innovativo i temi di interesse che la società affronta globalmente e localmente.

Si privilegiano attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa partendo da compiti di realtà o da analisi di dati inerenti tematiche d'interesse, e metodologie attive e creative come il "Problem solving" e il cooperative learning favorendo così l'acquisizione del metodo sperimentale.

L'obiettivo è quello di rendere gli studenti pronti ad affrontare efficacemente sia il proseguimento degli studi in ambito scientifico e tecnologico che il mondo del lavoro (a

partire dalle esperienze PCTO o di lavoro all'estero con i progetti Erasmus).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico.
- Utilizzare le strategie del pensiero computazionale, anche fuori dagli schemi, per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni innovative.
- Interagire e relazionarsi con gli altri in armonia, aiutandosi nell'identificare e applicare metodologie e tecniche per sviluppare progetti comuni, dividendo compiti e pianificando scadenze.
- Capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi ambiti e di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Azione n° 3: SCIENZE, la vita pulsante del Pianeta

Il Liceo Scientifico è uno degli indirizzi scolastici che privilegia lo studio delle STEM, cioè delle discipline scientifico-tecnologiche in un contesto di studi scientifici.

Tra queste discipline, le Scienze Naturali nascono dalla continua interazione delle discipline scientifiche quali Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

La didattica della disciplina è improntata sul "problem solving", i temi sono trattati a partire da situazioni e problemi reali. Fondamentale importanza assume l'approccio sperimentale, dove possibile, mediante attività di laboratorio. Tra gli obiettivi di insegnamento si sottolinea quello di:

• far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro,

• allenare la capacità di proporre soluzioni originali e di usare competenze pratiche/operative (tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").

Vengono inoltre attivati progetti che valorizzino creatività, libero pensiero e autorialità degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico.
- Utilizzare le strategie del pensiero computazionale, anche fuori dagli schemi, per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni innovative.
- Interagire e relazionarsi con gli altri in armonia, aiutandosi nell'identificare e

applicare metodologie e tecniche per sviluppare progetti comuni, dividendo compiti e pianificando scadenze.
- Capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi ambiti e di esporre le proprie idee o le proprie scelte.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Dettaglio plesso: ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: INFORMATICA, creare futuro

Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Sin dal biennio, studentesse e studenti sono sollecitati ad applicare l'Informatica in modo trasversale, collaborativo, adottando una didattica attiva ponendoli in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Si privilegiano le metodologie del lavoro di squadra, l'IBL (Inquiry based learning) e il CBL (Challenge based learning) che mettono al centro l'apprendimento lo studente.

La disciplina viene utilizzata per allenare i discenti a risolvere problemi di natura sia economico-aziendale che di progettazione e costruzione nel rispetto dell'ambiente, in modo da renderli pronti ad affrontare efficacemente il mondo del lavoro (a partire dalle esperienze PCTO o di lavoro all'estero con i progetti Erasmus), ed inoltre viene utilizzata per risolvere problemi legati allo sviluppo software, alla sicurezza informatica, all'analisi dei dati, all'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici professionalizzanti.

Non da ultimo, si incentivano studentesse e studenti alla scoperta delle nuove frontiere e

opportunità che può offrire l'intelligenza artificiale; conoscerne i principi di base, i campi di applicazione, gli aspetti legati all'etica e alla sicurezza, consente di garantire loro una preparazione aggiornata e sicura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero critico.

Utilizzare le strategie del pensiero computazionale, anche fuori dagli schemi, per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni innovative.

Interagire e relazionarsi con gli altri in armonia, aiutandosi nell'identificare e applicare metodologie e tecniche per sviluppare progetti comuni, dividendo compiti e pianificando scadenze.

Capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Utilizzare in modo sicuro e consapevole le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento.

Azione n° 2: MATEMATICA, nostra alleata

L'Indirizzo Tecnico Economico e l'Indirizzo Tecnico Tecnologico sono indirizzi scolastici che contemplano, tra le varie discipline che li contraddistinguono, anche lo studio delle STEM, cioè delle discipline scientifico-tecnologiche.

Tra queste discipline, la matematica è la risposta alle esigenze pratiche della vita quotidiana, è il linguaggio che permette di interpretare e descrivere la natura nelle sue diverse espressioni, è il modello che sta alla base dello sviluppo dell'informatica e della tecnologia nelle sue diverse declinazioni.

In questo percorso di studi la matematica si pone l'obiettivo di stimolare studenti e studentesse - attraverso un lavoro cooperativo di ricerca ed approfondimento – ad uno studio trasversale per individuare soluzioni integrate alle sfide e alle criticità che ci circondano. L'indirizzo tecnico economico e l'indirizzo tecnico tecnologico si pongono l'obiettivo di stimolare studentesse e studenti non solo ad apprendere le nozioni ed i contenuti della disciplina, ma anche ad acquisire delle competenze di problem solving, di cooperative learning e di analisi creativa, che possano essere spese in modo trasversale sia nello studio che, successivamente, nell'ambito lavorativo.

Nell'impostazione didattica si pongono al centro del percorso formativo l'interdisciplinarità tra le discipline scientifiche, dal momento che i saperi disciplinari sono chiamati sempre di più a collaborare tra loro per poter affrontare in modo efficace ed innovativo i temi di interesse che la società affronta globalmente e localmente.

Si privilegiano attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa partendo da compiti di realtà o da analisi di dati inerenti tematiche d'interesse, e metodologie attive e creative come il "Problem solving" e il cooperative learning favorendo così l'acquisizione del metodo sperimentale.

L'obiettivo è quello di rendere gli studenti pronti ad affrontare efficacemente sia il mondo del lavoro (a partire dalle esperienze PCTO o di lavoro all'estero con i progetti Erasmus) che il proseguimento degli studi in ambito scientifico e tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico.
- Utilizzare le strategie del pensiero computazionale, anche fuori dagli schemi, per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni innovative.
- Interagire e relazionarsi con gli altri in armonia, aiutandosi nell'identificare e applicare metodologie e tecniche per sviluppare progetti comuni, dividendo compiti e pianificando scadenze.
- Capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi ambiti e di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

○ Azione n° 3: SCIENZE, la vita pulsante del Pianeta

L'Indirizzo Tecnico Economico e l'Indirizzo Tecnico Tecnologico sono indirizzi scolastici che contemplano, tra le varie discipline che li contraddistinguono, anche lo studio delle STEM, cioè delle discipline scientifico-tecnologiche.

Tra queste discipline, le Scienze Naturali nascono dalla continua interazione delle discipline scientifiche quali Biologia, Chimica, Scienze della Terra e Geografia.

La didattica della disciplina è improntata sul "problem solving", i temi sono trattati a partire da situazioni e problemi reali. Fondamentale importanza assume l'approccio sperimentale, dove possibile, mediante attività di laboratorio. Tra gli obiettivi di insegnamento si sottolinea quello di:

• far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro,

• allenare la capacità di proporre soluzioni originali e di usare competenze pratiche/operative (tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").

Vengono inoltre attivati progetti che valorizzino creatività, libero pensiero e autorialità degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare pensiero critico.
- Utilizzare le strategie del pensiero computazionale, anche fuori dagli schemi, per affrontare situazioni problematiche, elaborando soluzioni innovative.

- Interagire e relazionarsi con gli altri in armonia, aiutandosi nell'identificare e applicare metodologie e tecniche per sviluppare progetti comuni, dividendo compiti e pianificando scadenze.
- Capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi ambiti e di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

Tutto ciò prenderà forma attraverso esperienze laboratoriali disciplinari e non, attività interdisciplinari e volte a sviluppare e sostenere competenze trasversali e talenti personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa

per la classe II

L' intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

Tutto ciò prenderà forma attraverso esperienze laboratoriali disciplinari e non, attività interdisciplinari e volte a sviluppare e sostenere competenze trasversali e talenti personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Modulo di carattere trasversale (con focus su temi quali: funzionamento mondo universitario, bilancio di competenze, processo di scelta, conoscenza di se', consapevolezza delle scelte, riflessioni su obiettivi e prospettive future, sviluppo di competenze trasversali specifiche, aspetti emotivi e psicologici legati all'orientamento, mondo del lavoro e delle professioni), e di carattere disciplinare , che ha l'obiettivo di proporre agli alunni e alle alunne un'esperienza didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il modulo introduce le diverse discipline evidenziando la loro eventuale correlazione con tematiche attuali e di interesse generale, menzionando contesti applicativi non immediati o focalizzando l'attenzione verso professioni e sbocchi occupazionali nuovi o poco noti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Modulo di carattere trasversale (con focus su temi quali: funzionamento mondo universitario, bilancio di competenze, processo di scelta, conoscenza di se', consapevolezza delle scelte, riflessioni su obiettivi e prospettive future, sviluppo di competenze trasversali specifiche, aspetti emotivi e psicologici legati all'orientamento, mondo del lavoro e delle professioni), e di carattere disciplinare , che ha l'obiettivo di proporre agli alunni e alle alunne un'esperienza didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il modulo introduce le diverse discipline evidenziando la loro eventuale correlazione con tematiche attuali e di interesse generale, menzionando contesti applicativi non immediati o focalizzando l'attenzione verso professioni e sbocchi occupazionali nuovi o poco noti.

Es.: Benessere e consapevolezza: sviluppo di farmaci, ricerca di una vita felice, conoscenza di sé e delle opportunità per il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Il modulo introduce le diverse discipline evidenziando la loro eventuale correlazione con tematiche attuali e di interesse generale, menzionando contesti applicativi non immediati o focalizzando l'attenzione verso professioni e sbocchi occupazionali nuovi o poco noti.

Modulo di carattere trasversale (con focus su temi quali: funzionamento mondo universitario, bilancio di competenze, processo di scelta, conoscenza di se', consapevolezza delle scelte, riflessioni su obiettivi e prospettive future, sviluppo di competenze trasversali specifiche, aspetti emotivi e psicologici legati all'orientamento, mondo del lavoro e delle professioni), e di carattere disciplinare , che ha l'obiettivo di proporre agli alunni e alle alunne un'esperienza didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale.

Es.: Inventarsi nell'era digitale e innovativa attraverso modelli creativi e alternativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Dettaglio plesso: ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

Tutto ciò prenderà forma attraverso esperienze laboratoriali disciplinari e non, attività interdisciplinari e volte a sviluppare e sostenere competenze trasversali e talenti personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

L'intervento è finalizzato a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

Tutto ciò prenderà forma attraverso esperienze laboratoriali disciplinari e non, attività interdisciplinari e volte a sviluppare e sostenere competenze trasversali e talenti personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Modulo di carattere trasversale (con focus su temi quali: funzionamento mondo universitario, bilancio di competenze, processo di scelta, conoscenza di se', consapevolezza delle scelte, riflessioni su obiettivi e prospettive future, sviluppo di competenze trasversali specifiche, aspetti emotivi e psicologici legati all'orientamento, mondo del lavoro e delle professioni), e di carattere disciplinare , che ha l'obiettivo di proporre agli alunni e alle alunne un'esperienza didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il modulo introduce le diverse discipline evidenziando la loro eventuale correlazione con tematiche attuali e di interesse generale, menzionando contesti applicativi non immediati o focalizzando l'attenzione verso professioni e sbocchi occupazionali nuovi o poco noti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Modulo di carattere trasversale (con focus su temi quali: funzionamento mondo universitario, bilancio di competenze, processo di scelta, conoscenza di se', consapevolezza delle scelte, riflessioni su obiettivi e prospettive future, sviluppo di competenze trasversali specifiche, aspetti emotivi e psicologici legati all'orientamento, mondo del lavoro e delle professioni), e di carattere disciplinare , che ha l'obiettivo di proporre agli alunni e alle alunne un'esperienza didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il modulo introduce le diverse discipline evidenziando la loro eventuale correlazione con tematiche attuali e di interesse generale, menzionando contesti applicativi non immediati o focalizzando l'attenzione verso professioni e sbocchi occupazionali nuovi o poco noti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Modulo di carattere trasversale (con focus su temi quali: funzionamento mondo universitario, bilancio di competenze, processo di scelta, conoscenza di se', consapevolezza delle scelte, riflessioni su obiettivi e prospettive future, sviluppo di competenze trasversali specifiche, aspetti emotivi e psicologici legati all'orientamento, mondo del lavoro e delle professioni), e di carattere disciplinare , che ha l'obiettivo di proporre agli alunni e alle alunne un'esperienza didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale.

Il modulo introduce le diverse discipline evidenziando la loro eventuale correlazione con tematiche attuali e di interesse generale, menzionando contesti applicativi non immediati o focalizzando l'attenzione verso professioni e sbocchi occupazionali nuovi o poco noti.

Es.: Produttività efficiente nel mondo formativo e professionale: dal mondo delle fabbriche alla generatività individuale.
Pianificazione, motivazione e scelte: dall'ambito finanziario all'esperienza formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO sono l'evoluzione del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro reso obbligatorio dalla legge 107/2015. Il nostro Istituto aveva già una lunga tradizione di stage e ha sempre creduto nella formazione duale fra scuola e mondo del lavoro, cosicché con l'obbligatorietà del progetto ha approntato un percorso che prevede una combinazione fra attività orientativa-formativa e di lavoro – in senso lato. Il progetto inizia in classe terza, si sviluppa in maniera sostanziale in quarta e si conclude in classe quinta, impegnando gli alunni con attività formative e di pratica lavorativa con monti orari e attività diverse in ciascun anno.

Dal 2019 il progetto dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro è stato rivisitato nel monte ore ma anche nelle finalità che ora sono più di tipo orientativo, soprattutto per il liceo.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rappresentano una modalità didattica realizzata in collaborazione fra la scuola e il mondo esterno per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico. Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad

attività esterne sotto forma di visite, ricerche, esperienze concrete in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

PCTO TECNICO (150 ore totali)

Classe Terza

Gli studenti effettuano in quest'anno la formazione sulla sicurezza sia nei luoghi di lavoro che sul rischio basso e partecipano ad alcuni incontri preparatori all'esperienza lavorativa che viene effettuata in classe quarta.

Ogni consiglio di classe pianificherà la formazione adatta al percorso educativo e didattico. Gli studenti potranno anche essere indirizzati a svolgere qualche esperienza "fuori aula" su base volontaria.

Classe Quarta

Durante quest'anno scolastico si svolge la parte più ampia di esperienza lavorativa per un totale di almeno **120 ore**, a partire dall'ultima settimana delle lezioni. Anche per questa classe è prevista un'attività di formazione e, talvolta, un'attività orientativa.

Classe Quinta

Per la classe quinta non è prevista attività lavorativa ma solo formativa, orientativa e di rendicontazione dell'esperienza, che sarà anche oggetto di valutazione da parte del consiglio di classe e verrà esposta in sede di Esame di Stato.

PCTO LICEO (90 ore totali)

Classe Terza

Gli studenti effettuano in quest'anno la formazione sulla sicurezza sia nei luoghi di lavoro che sul rischio basso e partecipano ad alcuni incontri preparatori all'esperienza lavorativa che che viene effettuata, per lo più, in classe quarta.

Ogni consiglio di classe pianificherà la formazione adatta al percorso educativo e didattico. Gli studenti potranno anche essere indirizzati a svolgere qualche esperienza "fuori aula" su

base volontaria.

Classe Quarta

Durante quest'anno scolastico si è svolge la parte più ampia del progetto, poiché si realizza l'esperienza presso una struttura esterna per un totale programmato in media di almeno **80 ore.** Tale attività inizierà al termine delle lezioni. In classe quarta è prevista anche un'attività orientativa.

Classe Quinta

La classe quinta è coinvolta nella stesura della rendicontazione dell'esperienza, attività che è oggetto di valutazione da parte del consiglio di classe. L'esperienza di PCTO verrà esposta in sede di Esame di Stato.

OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE

Il progetto segue una articolazione triennale pertanto presenta finalità diverse a seconda della classe frequentata dagli alunni. Finalità generale è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Alla luce di questa importante filosofia e in continuità con il progetto d'Istituto, si inseriscono le seguenti azioni:

- attività formative ed orientative, per lo più in modalità online o webinar;
- avvio di corsi sulla sicurezza per le classi terze;
- guida degli alunni di classe quinta alla presentazione della loro esperienza di PCTO da presentare in sede di Esame di Stato;
- programmazione di visite aziendali ed esperienze formative in presenza aggiuntive all'esperienza di lavoro;
- proseguimento dei progetti già avviati o nuovi proposti da enti o organizzazioni riconosciute dal MI;
- continuazione della collaborazione fattiva con Cucine Popolari, Camera di Commercio e Assindustria.

Gli obiettivi da perseguire si elencano qui di seguito:

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di lavorare in modalità collaborativa
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

RISULTATI ATTESI

L'esperienza di PCTO ha un grande valore motivazionale e formativo. Lo studente sperimenta in un ambiente diverso ciò che ha appreso in classe. Questo fa crescere la comprensione dell'importanza di quello che sta facendo, delle dinamiche del mondo del lavoro e di quelle interne alle organizzazioni ospitanti. Tutto ciò incide positivamente sul senso di responsabilità degli studenti e sulla loro crescita formativa. Il risultato atteso è anche quello di rendere prevalenti le ragioni di una formazione continua anziché quelle di concludere gli studi precocemente. La flessibilità del percorso formativo, la presenza di adulti significativi e di riferimento, esterni alla scuola, sono elementi chiave che possono essere molto importanti per la crescita dei giovani studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sono predisposte più griglie di osservazione. Una griglia viene condivisa con il tutor aziendale e da questi compilata al termine del percorso presso la struttura ospitante. Una è invece compilata dallo studente e una terza dal tutor scolastico.

Il Consiglio di classe utilizza le griglie di osservazione e la relazione sulla attività complessivamente svolta da parte dello studente e ne tiene conto per la valutazione finale in sede di scrutinio.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

AREA LINGUISTICA Preparazione alle certificazioni di Inglese di livello B2 e se richiesto C1, di Tedesco e di Spagnolo di livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità comune del progetto è l'approfondimento e il miglioramento della competenza linguistica in vista dell'esame di certificazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

La finalità del progetto è l'approfondimento e il miglioramento della competenza linguistica in inglese, spagnolo, tedesco attraverso forme didattiche complementari quali:

- lezioni con insegnante curricolare e/o di madrelingua
- svolgimento di specifiche tipologie di esercizi tipiche dell'esame di certificazione in preparazione agli esami (B1) (B2) e se richiesto (C1)

APP E DINTORNI

AREA INFORMATICA Introduzione al pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si propone di far conoscere meglio agli studenti il pensiero computazionale, uno degli aspetti fondamentali dell'informatica, attraverso l'utilizzo online del: • laboratori di: Appinventor,

Arduino e robotica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Educazione alla Salute

AREA DEL BENESSERE, INTEGRAZIONE E DELL'EDUCAZIONE RESPONSABILE Il progetto si articola in varie sezioni, alcune aperte a tutti gli alunni, altre specifiche per determinate classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono: Rendere consapevoli gli studenti che stili di vita sbagliati compromettono la qualità del loro futuro; Sensibilizzare l'interesse e promuovere una riflessione su temi comuni alla corretta educazione psico-fisica dell'individuo, senza pregiudizi; Offrire supporto psicologico agli alunni in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Progetto ha la finalità di promuovere il benessere degli studenti e di favorire una positiva e costruttiva integrazione e si articola in varie sezioni, alcune aperte a tutti gli alunni, altre specifiche per determinate classi, che prevedono più iniziative quali: la prevenzione di comportamenti di prepotenza e vittimismo; l'educazione degli studenti alla consapevolezza che stili di vita sbagliati compromettono la qualità del loro futuro; la sensibilizzazione alla corretta educazione psico-fisica dell'individuo, senza pregiudizi; il favorire lo sviluppo della pratica sportiva, migliorando anche la socializzazione e la cooperazione.

Tra le diverse proposte sottolineiamo:

- Educazione alla sessualità;
- Progetto Martina prevenzione tumori femminili;
- Prevenzione andrologica;
- Progetto ADMO;
- Prevenzione al doping e all'uso scorretto di integratori;
- Sportello CICP;
- Progetto bullismo e cyberbullismo.

Orientamento in entrata

AREA ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende: accogliere i potenziali nuovi iscritti, fornendo loro consigli orientativi, ma soprattutto evidenziando l'offerta formativa dell'istituto, coerentemente con quanto predisposto nel RAV e PTOF; far conoscere l'offerta formativa agli Istituti Secondari di 1^ grado del territorio, ai loro dirigenti, ai docenti, in particolare ai referenti per l'orientamento, agli enti del territorio che lo desiderino; incentivare e migliorare la continuità verticale tra l'istituto e le scuole secondarie di primo grado operanti sul territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE:

- curare i rapporti con le SSPG del territorio coinvolgendo alunni e famiglie nelle giornate di scuola aperta e webinar; potenziare i rapporti con i docenti con iniziative di curricoli verticali;
- orientare gli alunni del biennio tecnico economico ad acquisire consapevolezza nella scelta del triennio di specializzazione.

AZIONI PREVISTE

- Due incontri in videoconferenza;
- Tre giornate di scuola aperta;
- Incontri con alunni e genitori delle classi seconde, scambio di idee con i CdC.

Ri-orientamento

AREA ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN USCITA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di Ri-orientamento ha come obiettivo la lotta alla dispersione scolastica allo scopo di dare agli alunni e alle rispettive famiglie le informazioni ed il supporto psicologico per ripensare la scelta di indirizzo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone:

- un contrasto più efficace alla dispersione scolastica;
- un contributo al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto;
- una comunicazione chiara ed efficace, sia attraverso gli incontri interpersonali che attraverso la documentazione prodotta, anche digitale (quest'ultima in particolare reperibile nel PTOF);
- il miglioramento del coordinamento con gli istituti del territorio.

grazie alle seguenti azioni:

- incontri periodici della commissione per pianificare, organizzare, gestire, monitorare e rendicontare le azioni;
- collaborazione con la dirigenza, supporto ai consigli di classe (interlocutori privilegiati i coordinatori), al fine di svolgere un'azione di ri-orientamento efficace);

- incontri con alunni e famiglie interessati, qualora se ne presentasse la necessità;
- contatti con le scuole secondarie (in particolare gli insegnanti referenti) interessate alle medesime azioni e soprattutto quelle collegate in rete con l'Istituto "L.B. Alberti", con gli enti del territorio ed esperti preposti;
- partecipazione a eventuali manifestazioni, incontri a tema.

DADA didattica per ambienti di apprendimento

AREA PER LA SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto DADA, al momento rinviato a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, nasce dall'idea di valorizzare il buono del sistema educativo tradizionale, migliorando il successo scolastico di ciascuno studente aumentandone la motivazione e favorendo l'apprendimento efficace per l'acquisizione delle abilità di studio del Lifelong Learning.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica necessari spostamenti da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio dinamico e fluido diventa una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e favorisce la capacità di concentrazione, come dimostrato da accreditati studi neuro-scientifici.

Formazione Digitale Personale Scolastico - Studenti/Genitori

Area Informatica

Risultati attesi

Il processo di digitalizzazione della scuola sarà seguito da un docente con il compito di animatore digitale affiancato dai componenti del team digitale; saranno organizzate attività e laboratori sulle nuove tecnologie, con la creazione di ambienti di apprendimento integrati, per diffondere la cultura digitale. L'animatore ed il Team digitale contribuiscono a formare personale scolastico e allievi per l'utilizzo corretto ed efficace delle tecnologie e dei software impiegati anche nella DDI.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

I corsi organizzati dall'AD sono per la maggior parte previsti per la formazione di personale Docente e Personale ATA; per gli studenti e i Genitori, l'AD si coordina e coadiuva le attività curate dal Team Digitale.

Per quest'anno in particolare sono previste le seguenti azioni:

- Organizzazione di corsi di formazione tenuti personalmente, dai membri del team o anche da personale esperto esterno alla scuola, per docenti, alunni, famiglie e personale ATA sulle nuove tecnologie di supporto all'e-learning e alla digitalizzazione dell'amministrazione,

- Organizzazione di corsi di formazione su metodologie didattiche finalizzate al pieno sfruttamento delle possibilità offerte dall'adozione della modalità DADA, correlate allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi secondo le azioni *Next generation classrooms* e *Next generation labs* del Piano Scuola 4.0. Secondo tale piano si dovrà favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci: l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Tutto ciò per contribuire a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)."
- Dotazione di schermi interattivi in tutte le aule
- Creazione di ambienti di apprendimento caratterizzati da mobilità, flessibilità, inclusività e accesso a strumenti digitali versatili.
- Rifacimento del laboratorio CAD
- Acquisire un laboratorio mobile
- Dotare il dipartimento di sostegno di un iPad/tablet corredato di software finalizzati a favorire accessibilità ed inclusione

Astronomia

AREA SCIENTIFICA TECNICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Divulgazione delle principali tematiche e problematiche dell'astronomia con l'obiettivo di

sensibilizzare gli studenti all'approfondimento scientifico e alla motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna
	Parco dell'Istituto

Approfondimento

Si organizzano corsi destinati a studenti, docenti e genitori.

Grazie alla realizzazione di un'aula all'aperto nel parco della scuola, tramite telescopio si potranno offrire osservazioni guidate di macchie solari e flares in diurna e in notturna di pianeti, luna e nebulose.

ERASMUS + THREE E GEMELLAGGI DIGITALI CON eTwinning

Offrire agli studenti selezionati la possibilità di conoscere il contesto scolastico e il mondo del lavoro in ambito europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La competenza multilinguistica permette ai giovani europei di comunicare tra di loro, apporta una migliore comprensione delle culture e contribuisce così allo sviluppo della competenza di cittadinanza per lo sviluppo di una cultura democratica. Il progetto mira ad ampliare conoscenze e competenze linguistiche in lingua spagnola e a sviluppare abilità proprie del lavoro di gruppo usando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per favorire la collaborazione online; promuove inoltre l'interculturalità, il rispetto dell'ambiente e la cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si collega agli obiettivi prioritari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con forte valenza formativa nello spirito della mission dell'istituto, quella cioè di contribuire a costruire un ambiente rispondente alle esigenze della scuola moderna attraverso la formazione sul campo dei docenti che saranno in grado di:

- condividere/confrontarsi su metodi e strumenti per migliorare l'insegnamento/apprendimento ;
- potenziare le competenze trasversali di team working, problem solving e di rapportarsi produttivamente in contesti nuovi;
- conoscere un sistema scolastico e formativo diverso;
- conoscere la lingua e la cultura della scuola ospitante.

ID Istruzione Domiciliare

AREA BENESSERE, INTEGRAZIONE ED EDUCAZIONE RESPONSABILE Attività didattica a domicilio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Servizio che si propone di garantire il diritto allo studio anche supportando l'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – con azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti – in particolare ai più grandi – un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo–classe.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente della scuola di iscrizione del/la proprio/a figlio/a.

Il Consiglio di Classe elabora un progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti (solitamente le ore previste al domicilio dell'alunno sono 6/7 per la scuola Secondaria).

L'attività didattica svolta a domicilio, costituisce attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia che venga fatta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia che si realizzi a distanza con l'uso delle tecnologie. L'istruzione domiciliare, pertanto, va considerata quale servizio scolastico a tutti gli effetti e concorre alla valutazione e validazione dell'anno scolastico.

Valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (D.Lgs.vo 62/2017). Il Consiglio di Classe che affronti il caso di un alunno temporaneamente malato effettuerà una valutazione che tenga conto della peculiarità della situazione e degli interventi specifici messi in atto.

Stop al bullismo

AREA BENESSERE, INTEGRAZIONE ED EDUCAZIONE RESPONSABILE Promozione del benessere degli studenti e prevenzione comportamenti di prepotenza e vittimismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di promuovere il benessere degli studenti e prevenire comportamenti di prepotenza e vittimismo tra gli stessi, sapersi realizzare in modo positivo con coetanei ed adulti, sensibilizzare ed informare studenti e genitori, sulla gravità dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo e sulle conseguenze dannose che essi possono arrecare alle vittime.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

FINALITÀ DEL PROGETTO:

Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, responsabile e coscienziosa;

Rendere gli studenti capaci di riconoscere e di evitare, ab origine, situazioni pericolose per scongiurare, con un corretto e decisivo intervento, le conseguenze cagionevoli di danno, all'interno delle condotte illecite.

Obiettivi

- Attivare e rendere operative misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche, specialmente relative all'uso delle tecnologie digitali ed informatiche;
- Sensibilizzare ed istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo e per prevenirlo;
- Identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali;
- Favorire la partecipazione e la capacità di esprimersi, da parte di tutti gli studenti, anche con tempistiche diverse;
- Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli insiti nell'uso e nello sfruttamento della rete: pedopornografia e cyberbullismo;
- Istruire gli alunni in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;
- Attuare interventi di educazione all'affettività e percorsi di educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza.

CSS Centro Sportivo Scolastico

AREA BENESSERE, INTEGRAZIONE ED EDUCAZIONE RESPONSABILE Varie attività coordinate dal CSS, tra cui il Progetto POSEIDONE (corso di abilitazione professionale al brevetto di assistente bagnante FISA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende: - creare momenti di aggregazione e spirito di squadra nel maggior numero di studenti - favorire lo sviluppo della pratica sportiva - migliorare la socializzazione - sviluppare lo spirito critico e migliorare la cooperazione - rispettare regole ed avversari - ampliare le esperienze sportive praticando diverse attività. In particolare, il progetto Poseidone prevede la formazione extracurriculare della figura di assistente bagnante, operante in piscina o brevetto piscina, lago e mare, richiesta nelle piscine e nelle spiagge di tutta la penisola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Integrazione

AREA DEL BENESSERE, INTEGRAZIONE ED EDUCAZIONE RESPONSABILE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni in situazioni di svantaggio all'interno del gruppo classe. Capire e conoscere la disabilità attraverso attività esperienziali, imparare a mettersi in relazione con gli altri attraverso una comunicazione efficace e positiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Ciò che viene richiesto è che la Scuola diventi un luogo di crescita consapevole e trasversale, non più a partire da condizioni di accoglienza passiva, ma da circostanze proattive di valorizzazione delle diverse forme di capacità che ogni elemento (studenti, docenti, famiglia) può apportare all'esperienza scolastica.
In tal senso è importante considerare i concetti di funzionalità, di barriere, di facilitatori e in tal senso è opportuno leggere e interpretare quanto scritto nel Piano di Inclusione.
La direzione è quella di non riconoscere più la necessità dell'esistenza stessa dei Bisogni Educativi Speciali, visto che ogni bisogno educativo è speciale; l'aspirazione è quella di riuscire a creare quanto più possibile un corpo scolastico composto da individui distinti che interpretino con uguale attitudine ***ogni*** necessità di ***ogni*** individuo.
Non si dovranno prevedere "studenti che necessitino di Inclusione", perché la parola "inclusione" dovrà divenire la definizione di uno stato di fatto, non di una soluzione: l'esistenza di una medicina denuncia infatti la presenza di una malattia. Dovrà essere riconsiderata l'idea stessa di "compensazione", perché la compensazione è un adattamento rispetto ad una direzione errata e non ci saranno direzioni errate se si comprenderà la differenza tra parità e uguaglianza di condizione.
Siamo di fronte ad una possibile "rivoluzione copernicana", prendendo in prestito parole autorevoli. È bene comprenderne le conseguenze ed aiutare questo processo in modo tanto graduale quanto costante.

ORIENTAMENTO IN USCITA E PCTO

Area Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo di: ▯ ampliare l'informazione sull'Offerta Formativa post diploma, fornendo agli allievi e ai genitori validi strumenti di esplorazione dei percorsi possibili al termine del ciclo scolastico, sia in Italia che all'estero, anche alla luce dei veloci mutamenti che interessano il mondo del lavoro, nell'ottica della Lifelong Education; ▯ attuare interventi, anche di ampio respiro, mirati a favorire una migliore conoscenza del sé, per consentire allo studente di individuare lungo il proprio percorso di crescita socio-culturale, le motivazioni, le aspettative e gli obiettivi per lui significativi; ▯ coordinare le iniziative di PCTO.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si articola nelle seguenti Azioni:

- Presentazione agli studenti di ogni classe quinta della figura di riferimento per l'orientamento
- Raccolta dati personali per futuri contatti post diploma
- Collaborazione con il Referente PCTO per la preparazione di eventi per l'orientamento con Assindustria e Camera di Commercio
- Presentazione in assemblea anche per genitori dei percorsi ITS paralleli e/o alternativi all'Università per la preparazione di figure professionali
- Incontri o Videoconferenze con professionisti laureati in specifiche discipline e/o con studenti laureati in triennale
- Sessioni pomeridiane di preparazione agli alfa test o ad altre tipologie di test universitari su base volontaria
- Partecipazione alle giornate di orientamento presso l'Agripolis di Legnaro, IUAV, Cà Foscari, Fiere Orientamento.
- Aggiornamento continuo della sezione relativa all'orientamento in uscita nel sito web dell'istituto con le diverse proposte di università o altri enti
- Creazione di un database con i contatti degli studenti di quinta e di un questionario per valutare il loro livello occupazionale a un anno dal diploma

Biblioteca e lettura

AREA UMANISTICA Progetti proposti dalla Commissione Biblioteca intesi a stimolare gli studenti alla scrittura e alla lettura, anche ad alta voce, di varie tipologie di testo (Io leggo perché; Giornata mondiale del Libro, Giornalino scolastico, laboratorio teatrale...) Convenzione con Biblioteca comunale per la lettura di quotidiani in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'abilità di comprensione e produzione, sviluppo della competenza comunicativa e del patrimonio lessicale sia in lingua italiana che in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Il Quotidiano in classe

AREA UMANISTICA Il progetto prevede la distribuzione e la lettura in classe dei quotidiani, sia nazionali che locali. Gli insegnanti coinvolti guidano gli studenti in attività di gruppo favorendo lo sviluppo di nuove competenze linguistiche, di analisi del testo e di capacità di sintesi critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Abituare i giovani alla lettura del quotidiano per informarsi, dialogare su tematiche di attualità, modellarsi con lo stile e il linguaggio di buone penne, sviluppare conoscenze e competenze di cittadinanza, sviluppare capacità critiche. L'Osservatorio Giovani Editori offre anche degli strumenti per attività didattiche (fake news, linguaggio dell'economia, ...) e richiede in primavera la compilazione di un questionario on line, finalizzato alla valutazione del gradimento del progetto e a un monitoraggio delle competenze di lettura critica acquisite.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORO E TEATRO A SCUOLA

Realizzare un reading recitativo, che potrebbe coinvolgere esecuzioni musicali, da presentare durante il secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo la capacità espositiva; stimolare la creatività attraverso l'uso di linguaggi figurativi e gestuali; stimolare gli alunni ad una maggiore coscienza di sé, delle proprie capacità e attitudini; migliorare le capacità di relazione e autocontrollo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ALBERTI EVER GREEN

Attività volte a comprendere l'importanza del rispetto, manutenzione e tutela dell'ambiente comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maturare negli alunni un senso civico legato al prendersi cura della propria scuola, intesa non solo come luogo fisico, ma come spazio di relazioni significative tra alunni, docenti e famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Parco

DIAMO COLORE AL CEMENTO

Decorazione dei pilastri del portico che unisce le due ali dell'istituto, utilizzando motivi tendenzialmente di natura geometrico-modulare ideati dagli studenti stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta agli studenti di partecipare ed essere protagonisti; fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

METODO DI STUDIO

Laboratorio per l'acquisizione del metodo di studio efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

rendere gli studenti capaci di: • essere consapevoli del proprio modo di apprendere e risolvere problemi, di pianificare strategie adeguate al compito e alla situazione e di assumersi la responsabilità personale dell'apprendimento; • prendere appunti in maniera più efficace; • comprendere e sintetizzare meglio i testi; • ottimizzare i tempi di studio; • ricordare meglio a lungo termine; • esporre con maggior sicurezza durante interrogazioni, colloqui ed esami; • controllare la propria emotività; • stimolare la propria creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

IO HO RAGIONE

Da anni si rileva tra gli studenti una diffusa e trasversale difficoltà a riconoscere e costruire efficaci ragionamenti argomentativi. La capacità di analizzare criticamente ed argomentare validamente il proprio e altrui pensiero, inoltre, costituisce una competenza fondamentale per costruire una cittadinanza consapevole, nonché un obiettivo irrinunciabile dell'azione didattica. Col presente progetto si intende quindi favorire negli studenti l'acquisizione di strumenti utili a consolidare le abilità argomentative, attraverso un approccio prevalentemente pratico-laboratoriale, che comprenderà un lavoro a squadre finalizzato a simulare un dibattito competitivo intorno ad uno o più topic, in una sorta di piccola gara di istituto. Si incroceranno quindi competenze logiche, giuridiche, psicologiche. Il progetto si propone come iniziativa

esplorativa per una futura più organica partecipazione dell'Istituto alle varie reti e competizioni di debate, botta e risposta e simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- lavoro di team - analisi e formulazione di un testo argomentativo - capacità di reperire dati, fatti ed altri elementi utili all'analisi di un fenomeno sociale, riconoscendone il grado di attendibilità. - esame critico delle proprie opinioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

SCACCHI A SCUOLA

AREA DEL BENESSERE, INTEGRAZIONE E DELL'EDUCAZIONE RESPONSABILE In seguito alla partecipazione alla fase Nazionale di Scacchi a.s. 2022/23, si è sviluppata l' idea di poter programmare un corso base di Scacchi, rivolto agli studenti dell' Istituto, con lo scopo di promuovere questo sport, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Creare un ambiente favorevole alla socializzazione, sviluppare e potenziare l' autostima. Migliorare l' attenzione, la memoria e il pensiero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta agli studenti di partecipare ed essere protagonisti; fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula scacchiera esterna

COMPUTER GRAPHICS

Il progetto mira a creare un laboratorio interdisciplinare che integra la matematica, la fisica e l'informatica attraverso l'uso della computer graphics. Agli studenti e ai docenti verrà insegnato l'utilizzo del linguaggio di programmazione Processing (linguaggio didattico basato su Java) che permette di rappresentare graficamente concetti di matematica e fisica in maniera semplice e intuitiva. Il laboratorio sarà composto da 10 lezioni divise in due fasi: la prima di familiarizzazione con il linguaggio di programmazione e la rappresentazione dei concetti matematici; la seconda di sviluppo di un progetto autonomo a gruppi. A fine corso (se la partecipazione lo permette) si potrebbe organizzare una mostra con i lavori grafici svolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Migliorata Comprensione Concettuale: Ci si attende che gli studenti acquisiscano una comprensione più profonda e concreta di concetti matematici, fisici e informatici 2. Sviluppo di Abilità di Programmazione 3. Sviluppo dell'approccio creativo ai problemi scientifici 4. Stimolazione dell'Interesse per la Fisica e Matematica 5. Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione sia tra studenti che coi docenti 6. Sviluppo capacità di autovalutazione e autocritica: per loro natura i programmi informatici o funzionano o non funzionano c'è quindi un feedback immediato per lo studente sui suoi risultati 7. Creazione di un Ambiente di Apprendimento Inclusivo: Il laboratorio mira a fornire un ambiente accogliente e stimolante, in cui tutti gli studenti, indipendentemente dal loro livello di competenza iniziale, possono partecipare attivamente e beneficiare dell'esperienza.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI

Gli alunni delle classi aderenti parteciperanno ai giochi matematici 2023. Coloro che otterranno i risultati migliori, verranno poi invitati a partecipare alle gare per le classi prime ed alla gara Distrettuale. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare gli alunni ad applicare le proprie conoscenze e competenze in contesti logico matematici originali, diversi da quelli solitamente presentati nei manuali scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore motivazione nello studio della matematica. Creazione di un clima sereno all'interno delle classi.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AULA STUDIO

Si tratta di un progetto nato da un dialogo tra il coordinatore di classe e i suoi studenti, in merito alla possibilità che essi possano fermarsi a studiare a scuola, nel primo pomeriggio. Gli studenti, guidati dal docente, possono: - studiare individualmente, ma in compagnia dei compagni - studiare, ripassare o fare esercizio a piccoli gruppi, utilizzando la lavagna - chiedere consigli, delucidazioni al docente referente, sempre presente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Un miglioramento dell'apprendimento nello studio e della competenza collaborativa coi compagni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DRONI, BIM E FOTOGRAMMETRIA

Laboratori pomeridiani di approfondimento tecnico e professionalizzante, aperti a tutti gli studenti quale occasione di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero dei diplomati che si immatricolano e superano il I anno o trovano un impiego entro il primo anno successivo.

Traguardo

Mantenere almeno al 98 % il numero dei diplomati che si immatricolano o trovano un impiego entro il primo anno successivo all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Conseguire il patentino per Droni di tipo A1 e A3 ed introduzione alla guida con alcune ore di prove di volo. Applicare la fotogrammetria avanzata con drone. Utilizzare il bim nella progettazione di un edificio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

ALFABETIZZAZIONE (ITALIANO COME L2)

Corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri neo-arrivati in italia al fine di favorire l'inclusione e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento di un livello di competenza linguistica tale da consentire un adeguato inserimento nella classe, una proficua fruizione delle lezioni e, conseguentemente, il miglioramento dell'esito degli studi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

VerdeDADA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto VerdeDADA mira a raggiungere:

- la maturazione di un sentire civico da parte dell'intera comunità scolastica legato al prendersi cura del proprio ambiente-scuola, con attenzione particolare agli studenti con bisogni educativi speciali
- la concretizzazione della didattica peculiare a una scuola DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) con la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs);
- l'attivazione di competenze professionali specifiche dei nostri studenti (rilievi tecnici da parte degli studenti del corso CAT (costruzioni, ambiente e territorio)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Il progetto si collega al PTOF in quanto fa parte di una strategia innovativa che l'istituto ha intrapreso nell'intento di migliorare la salute e il benessere degli studenti e del personale Docente e ATA, fornendo una formazione innovativa e di qualità.

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere:

- una concreta azione di recupero, mantenimento e potenziamento dell'area verde - più di 16 mila metri quadri, oggi solo parzialmente fruiti - che circonda il nostro istituto grazie all'impegno volontario della comunità scolastica (studenti, docenti e genitori),
- la "ri-strutturazione "delle aule, attraverso la ri-tinteggiatura e la personalizzazione degli spazi, nell'ambito del progetto DADA, a cui la scuola già aderisce,
- il potenziamento della raccolta differenziata con la collaborazione di Servizi Ambientali di Acegas ApsAmga.

L'iniziativa si pone sulla scia del progetto avviato gli anni scolastici precedenti ("AlbertInMovimento"), confermando l'impegno della comunità scolastica a ripensare gli spazi e i modi della formazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. (S.A.IIS ALBERTI-ABANO) - PDPS01701N
ITCG (S.A.IIS ALBERTI-ABANO) - PDTD01701D

Criteri di valutazione comuni

In base alla normativa vigente, il Collegio Docenti ogni anno delibera i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e per lo svolgimento degli scrutini finali. Considerata la finalità formativa del processo di valutazione, nelle proprie deliberazioni i Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, tengono conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, dell'impegno e della correttezza nell'adempimento dei propri doveri, della presenza o dell'assenza di progressi rispetto alla situazione iniziale, dell'assiduità della frequenza ai corsi, del grado di partecipazione alla vita scolastica, nonché di ogni altro elemento utile rispetto al fine del conseguimento del successo formativo.

Allegato:

PDIS017007_tabella_valutazione_discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le proposte formulate dalle referenti di Istituto per l'Educazione Civica sono reperibili in https://sites.google.com/view/educazionecivica-alberti/home#h.fxysh99jbuq2 .
Il Collegio dei Docenti nella seduta del 13 ottobre 2021 ha adottato la griglia di valutazione in allegato (Delibera n. 12).

Allegato:

PDIS017007_2021_10_13_DELIBERA_12_educazione_civica_griglia_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio considera l'attribuzione del voto di condotta come momento del più generale processo di educazione alla cittadinanza attiva, diretto a promuovere la piena formazione della personalità degli studenti nel rispetto dei valori democratici di civile convivenza costituzionalmente sanciti.
Fatta salva l'eventualità di modifiche o integrazioni per delibera nel corso del triennio, il Collegio dei docenti, tenuto conto della vigente normativa in materia di valutazione degli studenti (R.D. 653/25, D.P.R. 249/98, D.lgs. 226/05 all. A, DPR 89/10 all. A, L. 169/08, D.P.R. 122/09 art. 7, L. 107/15, D.lgs. 62/17), considerati altresì il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto, delibera i criteri di attribuzione del voto di condotta riportati in allegato.
Ai sensi del DPR 249/98, del DPR 235/07, della nota MIUR 31/07/08, della Legge 169/08,del D.M. 16 gennaio 2009 si definiscono i criteri per l'attribuzione del voto di condotta individuando come indicatori la "Partecipazione all'attività didattica" (che comprende: Impegno, Interesse, Partecipazione, Frequenza e Rispetto delle consegne) e l'"Acquisizione di una coscienza civile" (che comprende: Comportamento, Utilizzazione delle strutture della scuola, Rispetto del regolamento) e definendo l'incidenza delle sanzioni e dei richiami disciplinari sul voto di condotta.

Allegato:

PDIS017007_criteri_valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa in vigore pone l'attenzione sulla valenza Collegiale della delibera del Consiglio di Classe in sede di scrutinio e non prevede alcuna differenza tra insufficienza lieve e insufficienza grave. La normativa afferma, in particolare, che la presenza anche di una sola insufficienza è motivo per la

non ammissione.
Il diverso peso delle insufficienze deve essere valutato dal Consiglio di Classe, pertanto se il medesimo ritiene, che le insufficienze non pregiudichino la preparazione complessiva dell'alunno per l'ammissione, può deliberare favorevolmente.
Per l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità conseguite da ogni alunno, sono fondamentali le verifiche scritte di tipologia diversa. Tali verifiche possono essere svolte per le valutazioni di fine trimestre e/o di fine pentamestre anche per quelle discipline tradizionalmente orali.
Il voto finale non deriva unicamente dalla media aritmetica delle verifiche scritte e orali, ma l'attribuzione del voto finale discende anche dalla considerazione ponderata di ogni profitto registrato dall'alunno dal punto di vista dell'impegno, della diligenza, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
PREMESSO CHE
L' articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 recita che "a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (almeno 75% di presenza e massimo 25% di assenza, n.d.r.) dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."
Il Collegio Docenti, ha deliberato la seguente proposta:
1. i Consigli di Classe possono attribuire in sede di scrutinio finale al massimo 2 aiuti per le valutazioni insufficienti proposte dai singoli docenti di disciplina;
2. lo studente degli anni di corso I-II-III-IV non è ammesso alla classe successiva quando:
I opzione:
• il numero di discipline insufficienti è pari o superiore a quattro,
OPPURE
II opzione:
• se mancano un totale di quattro punti per arrivare alla sufficienza in due o più discipline.
Casi possibili della II opzione:
1. una disciplina con valutazione 3 e una con valutazione 5
2. due discipline con valutazione 4
3. una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5

4. quattro discipline con valutazione 5 (vedi punto primo)
Si ritiene, nel caso in cui il numero di insufficienze sia pari o superiore a quattro, che si venga a determinare nella preparazione complessiva una carenza tale da precludere la possibilità di:
a) raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi delle discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali e, quindi,
b) di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.
Il Consiglio di Classe, tenuto conto:
a) della natura delle carenze residue, con particolare riguardo a quelle relative alle materie di indirizzo;
b) di eventuali situazioni particolari, debitamente motivate e comprovate, che per lo studente abbiano costituito oggettivo ostacolo al raggiungimento di livelli di sufficienza;
c) dell'eventuale permanenza di valutazioni insufficienti in discipline per le quali, in sede di scrutinio dei precedenti anni di corso, nonostante sia stata proposta valutazione di insufficienza, il Consiglio di classe abbia deliberato ammissione alla classe successiva tramite c.d. “voto di consiglio”, ha facoltà di sospendere il giudizio (ex art. 4 c. 6 D.P.R. 122/09), qualora ritenga che il sopra richiamato quadro di insufficienze non comprometta la preparazione globale dello studente e
che questi abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline insufficienti entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.
Ad agosto l’alunno è valutato in base al raggiungimento della sufficienza nella maggioranza delle materie in cui risultava sospeso. Il Consiglio terrà conto sia degli aiuti di giugno (massimo 2) sia del progresso dimostrato; a fronte di una o più materie non recuperate, si potrà considerare la non ammissione con uno scarto di due punti complessivi rispetto alla sufficienza.

Allegato:

PDIS017007_2021_10_13_DELIBERA_11_requisiti_ammissione_classi_successive_I_IV.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

VISTI l’art. 13 c. 2 D.lgs. 62/17 come modificato dalla L. 108/18 ed eventuali aggiornamenti della nota ministeriale dell’a.s. in corso;
alla data odierna, i requisiti sono:
1. obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall’art.14/7 del DP.R n. 122/2009;

2. conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
3. voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
4. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI
5. svolgimento delle attività di PCTO secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
Collegio Docenti, Delibera n. 06 del 04 settembre 2023

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni viene attribuito ad ogni studente il credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio dell'Esame di Stato alla fine del corso di studi. Il credito rappresenta la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto, in ognuno dei tre anni, dallo studente.

Il Collegio recepisce il Decreto Legislativo n. 62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, che al Capo IV. Disposizioni finali art. 26 comma 6 rendeva inefficaci dal 1 settembre 2018 le disposizioni presenti all'art.12 del Decreto n. 323 del Presidente della Repubblica del 23/07/1998, Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425.

Per l'attribuzione di tale credito, i Consigli di Classe dell'I.I.S. "L. B. Alberti", in base alle indicazioni del Collegio Docenti, adottano i criteri dettati dalle disposizioni di legge:
• viene riconosciuto e assegnato in caso di valutazione complessiva sufficiente
• il credito massimo della banda è assegnato allo studente che si trovi nella situazione di avere una media con un decimale fra 0,51 e l'intero successivo (es. tra 6,51 e 7,00).

Altro

VALUTAZIONE BES

Facendo seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, la Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione” e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, ha voluto fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010.
In secondo luogo, si sono volute ricomprendere altre situazioni che si pongono comunque oltre l’ordinaria difficoltà di apprendimento, per le quali dagli stessi insegnanti sono stati richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell’azione educativo - didattica.
Nel caso di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell’ambito del Consiglio di classe si concordi di valutare l’efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l’adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative.
In questo ambito avremo quindi:
• la valutazione per alunni con disabilità coerente con gli obiettivi del PEI (Legge 104/92);
• la valutazione per alunni DSA coerente con gli obiettivi del PDP (Legge 170/2010);
• la valutazione per alunni riconducibili ad altri BES coerente con gli obiettivi del PDP (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi risultano efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, anche attraverso la realizzazione di progetti mirati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, riuscendo a favorirne l'inclusione cercando di facilitare buoni rapporti tra studenti.

In caso di alunni NAI (neo arrivati) la scuola realizza percorsi di lingua italiana come Lingua2 in collaborazione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) che ha sede ad Abano Terme e con cui ogni anno si stipula apposita convenzione.

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi comuni nel Piano per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Gli interventi realizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento sono: sportelli, corsi di recupero, recupero in itinere (con pausa didattica), supporto individualizzato a studenti con Bisogni Educativi Speciali. Sono previste forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. L'efficacia delle attività di recupero e sostegno è sottoposta a forme sistematiche di monitoraggio. Gli interventi di potenziamento mirati al raggiungimento di competenze certificate da enti esterni sono efficaci.

La scuola utilizza molteplici interventi individualizzati: la predisposizione di strumenti didattici personalizzati per favorire l'apprendimento, tempi differenziati, prove alternative, strumenti tecnologici compensativi, attenzione alle dinamiche relazionali, in funzione dei vari bisogni educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Quindi viene studiata la certificazione medica e la documentazione presente nel fascicolo personale dell'alunno. Nella prima settimana di scuola sono organizzati i consigli di classe che coincidono con il primo incontro del GLH-OPERATIVO. In base a questo primo incontro, all'analisi della situazione pregressa relativa alle proposte didattico-educative che delineano lo sviluppo della programmazione educativa, nel primo bimestre si effettua un periodo di osservazione dell'alunno durante le varie attività per rilevare le caratteristiche di apprendimento e socializzazione. L'elaborazione del PEI avviene contestualmente alla programmazione della classe ed è il prodotto comune delle riflessioni e della progettualità condivisa degli insegnanti di sostegno e dei docenti curricolari. Il Consiglio di Classe propone gli obiettivi e gli interventi personalizzati sulla base delle caratteristiche peculiari dell'alunno, nella consapevolezza che per una reale ed efficace integrazione degli alunni con disabilità sono necessari il coinvolgimento

attivo e la presa in carico di tutti i docenti. Il Piano Educativo Individualizzato è articolato nella definizione dell'orario settimanale della classe e dell'alunno, viene descritta la situazione iniziale, vengono individuate le modalità di intervento, gli obiettivi ed i contenuti didattici, sono individuati i soggetti coinvolti nonché i sussidi ed i materiali utilizzati, sono esplicitati gli obiettivi educativi, formativi, linguistici, affettivo-relazionali e dell'autonomia, vengono inoltre specificate le modalità di verifica e valutazione. Esso contiene la descrizione degli interventi riabilitativi extrascolastici e familiari per l'anno scolastico in corso. Il PEI rimane comunque un progetto educativo aperto ad eventuali modifiche e/o integrazioni che potrebbero rendersi necessarie nel corso dell'anno scolastico. In occasione del secondo GLH-OPERATIVO il PEI viene condiviso ed approvato. Si definisce con chiarezza e in accordo il tipo di programmazione per obiettivi minimi o differenziata. La famiglia condivide il percorso proposto e attivato dal C.d.C. riguardo alla programmazione e alla valutazione dell'alunno. Nel mese di marzo-aprile il GLH-OPERATIVO viene riconvocato per il monitoraggio e la valutazione del PEI in particolare riguardo agli esiti conseguiti e alle problematicità emerse e per formulare ipotesi di lavoro per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, genitori dell'alunno con disabilità, specialisti delle ASL, Operatori Socio Sanitari che seguono il minore in caso siano previsti, fanno parte del GLHO anche l'operatore socio-sanitario che segue il percorso riabilitativo dell'alunno, l'assistente per l'autonomia e la comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori sono coinvolti: - negli incontri fissati con le famiglie per tutta la classe - nelle riunioni indette per la stesura dei documenti. Nel primo caso sono previsti generalmente due incontri per periodo, con tutti i docenti; nel secondo caso, invece, sono previsti almeno due incontri, con tutti i soggetti del GLHO, il primo all'avvio dell'anno scolastico, generalmente finalizzato alla stesura del PEI, il secondo nei mesi di marzo-aprile e può prevedere l'aggiornamento dei Profilo PEI. Durante tutto l'anno scolastico i genitori possono avere colloqui con gli insegnanti di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno viene fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI. Tiene conto anche delle osservazioni sui processi di apprendimento e del punto di partenza. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti o agli obiettivi minimi della classe. Quando il PEI è differenziato, la valutazione è riferita alle diverse aree previste nel PEI o agli obiettivi disciplinari individuati per l'alunno. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita alla validità ed alla adeguatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine, e alla validità delle strategie

didattico-educative utilizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inserimento lavorativo è favorito dalla partecipazione ad esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) valutate ed adattate al singolo studente. La collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) nel triennio è continua.

Approfondimento

PI: PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO

(in allegato)

Allegato:

2022_23_PDIS017007_PI.pdf

Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore ha un Collegio Docenti composto da un centinaio di docenti che si articola nel sottostante organigramma:

INCARICO	n.
Collaboratori Dirigente	2
FS RILEVAZIONI E AUTOVALUTAZIONE	2
NIV Nucleo Interno Valutazione (RAV, PDM, PTOF)	6
FS Educazione Cittadinanza Responsabile	1
Commissione Educaz. Cittadin. Responsabile	5
FS orientamento in entrata	2
Commissione Orientamento in entrata	7
FS orientamento in uscita	1
Commissione Orientamento in uscita	1
FS Progetti internazionalizzazione	1
Commissione Internazionalizzazione	2
Commissione Ri-orientamento	3
Commissione Biblioteca	6
Animatore digitale	1
Team Digitale	4
RSPP	1
ASPP	1
Referenti DIPARTIMENTO	11
Referenti orario e attività alternative IRC	2
Referente I.N.Val.S.I.	2
Referente corsi IDEI (I periodo ed estivi)	1
Referente bullismo	1
Referente per l'inclusione	1
Referente per la disabilità	1

Referente educazione salute	1
Referenti educazione civica	2
Gruppo lavoro PCTO	4
Tutor PCTO	27
Coordinatori	40
Preparatori documentazione CdC	40
PNRR Gruppo Piano scuola 4.0	7
RSU	3
CI	8

Il personale ATA è composto da 1 Direttore dei servizi generali amministrativi (Dsga), 7 Assistenti Amministrativi (AA), 4 Assistenti Tecnici (AT) e 13 Collaboratori Scolastici (CS).

Gli Uffici amministrativi sono organizzati come segue:

DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI	
Incarichi Personale Amministrativo	**Componenti**
Ufficio Protocollo	**1**
Ufficio Acquisti	**1**
Ufficio Personale Docente e ATA	**3**
Ufficio Didattica Alunni	**2**

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore sostituisce il dirigente scolastico assente con firma degli atti amministrativi urgenti; coordina le attività didattiche; accoglie i nuovi Docenti; coadiuva il dirigente nella predisposizione del piano annuale delle attività; autorizza assemblee di classe e d'Istituto degli studenti; firma permessi di uscita anticipata; su delega del dirigente cura i rapporti con i genitori, gli alunni, il personale Docente e ATA e gli Enti istituzionali territoriali.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali di Istituto coadiuvano il dirigente scolastico nel coordinamento di attività curriculari ed extracurriculari. In particolare: FS Internazionalizzazione (1) si occupa del coordinamento delle attività e dei progetti UE inerenti alla diffusione della conoscenza e della cultura delle lingue straniere. FS Educazione alla cittadinanza responsabile (2) organizza e coordina attività e progetti che, basandosi sul concetto di cittadinanza universale, propongono l'educazione allo sviluppo, ai diritti umani, alla sostenibilità, alla pace, alla prevenzione dei conflitti e all'intercultura; coordina e promuove il curricolo di Educazione Civica. FS Orientamento	7

	in entrata (2) costruisce e coordina rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici, in particolare con le scuole secondarie di primo grado del territorio: progetta e organizza percorsi di accoglienza ed orientamento; progetta e realizza Open Day, ministage, e attività di presentazione dell'Istituto nel territorio. FS Orientamento in uscita (1) coordina azioni di orientamento con il mondo universitario e del lavoro per gli alunni delle classi quarte e quinte; propone ed organizza uscite didattiche per la visita delle facoltà universitarie o delle aziende del territorio; propone ed organizza incontri di formazione-informazione finalizzati alla scelta consapevole e corretta del percorso post-diploma. FS Rilevazioni e Autovalutazione (2) coadiuva il Dirigente nella stesura dei documenti di Istituto: Rendicontazione Sociale, Rapporto di AutoValutazione, Piano di Miglioramento e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Analizza gli esiti delle prove standardizzate nazionali (INValSI) e dei questionari di autovalutazione.	
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio ha il compito di custodire i materiali, le macchine, le attrezzature, le dotazioni hardware e software affidate, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. Inoltre segnala al SPP di Istituto eventuali anomalie riscontrate e predispone o aggiorna il regolamento di laboratorio di accesso e utilizzo della struttura affidata. Nell'Istituto sono stati individuati i responsabili per: Laboratorio di Fisica	8

	Laboratorio di Chimica Laboratorio di Informatica 1 (I piano SUD) Laboratorio di Informatica 2 (II piano SUD) Laboratorio di Informatica 3 (II piano SUD) Laboratorio informatico/linguistico (II piano NORD) Laboratorio informatico/CAD (II piano NORD) Palestra interna ed esterna	
Animatore digitale	È una figura di riferimento che opera con l'obiettivo strategico di rendere docenti, studenti e personale ATA utenti autonomi, critici e consapevoli delle tecnologie e delle risorse digitali sviluppandone piani di formazione all'uso appropriato e significativo. Coordina il team digitale che è di supporto alla implementazione della didattica digitale in generale ed in particolare delle strategie didattiche più efficaci da adottare in DDI e nell'ambito del PNRR Scuola 4.0.	1
Referenti di attività individuati con incarichi diretti del DS	Referente PCTO: coordina i rapporti con enti pubblici o aziende per la realizzazione di incontri formativi o stage lavorativi; coordina le azioni e la formazione dei colleghi tutor scolastici coinvolti nelle attività di individuazione aziende/enti con cui collaborare; coordina la formazione degli alunni relativa alla parte generale e/o specifica sulla prevenzione e sicurezza, prevista dall'accordo stato regioni; monitora e valuta le azioni intraprese per migliorarne l'efficacia formativa. Referente INCLUSIONE: si occupa del monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di disagio; cura e coordina la progettualità inerente ai Bisogni Educativi Speciali, alla riduzione della dispersione e alla disabilità; monitora la validità	25

delle iniziative. Gruppo PCTO: coordina i rapporti con enti pubblici o aziende per la realizzazione di incontri formativi o stage lavorativi; coordina le azioni e la formazione dei colleghi tutor scolastici coinvolti nelle attività di individuazione aziende/enti con cui collaborare; coordina la formazione degli alunni relativa alla parte generale e/o specifica sulla prevenzione e sicurezza, prevista dall'accordo stato regioni; monitora e valuta le azioni intraprese per migliorarne l'efficacia formativa Referente DISABILITÀ: coordina il gruppo docenti di sostegno, organizza incontri di équipe, supporta la stesura dei PEI, facilita i rapporti scuola-famiglia, organizza progetti di inclusione di classe e d'Istituto. Referente attività di RECUPERO: predispone e coordina i calendari e gli orari delle attività di recupero primo periodo e periodo estivo, degli esami integrativi, di idoneità e di superamento del giudizio sospeso. Referente alla SALUTE: si occupa di organizzare incontri di formazione-informazione sulle tematiche riguardanti i temi afferenti al benessere psicofisico dell'allievo. Referente al BULLISMO - CYBERBULLISMO: si occupa di raccogliere e diffondere tutte le pratiche educative positive per contrastare efficacemente il fenomeno, monitora le situazioni critiche e opportunamente interviene secondo la e-policy di Istituto. Referenti INVALSI: si occupa dell'organizzazione delle prove INVALSI curandone tutti gli aspetti, mantenendo costantemente informato il Collegio sui passaggi seguiti fino alla restituzione dei risultati. Referente ERASMUS PLUS: organizza e coordina

	le attività legate al progetto europeo Erasmus Plus azione KA1 di mobilità studenti all'estero ai fini dell'apprendimento della lingua straniera e dell'esperienza lavorativa tramite stage. Referente SICUREZZA: sovraintende e coordina le attività legate alla sicurezza nella scuola collaborando e coordinandosi con le altre figure incaricate (RSPP, ASPP, Medico competente, etc). Referente per l'EDUCAZIONE CIVICA: sovraintende e coordina l'attuazione dei moduli di educazione civica attuati nelle diverse discipline. Referenti ORARIO e ATTIVITÀ ALTERNATIVE IRC: predispongono il piano orario delle lezioni e delle attività alternative alla IRC. Referenti DIPARTIMENTO: condividono con la Dirigenza attività e contenuti, Ordini del Giorno e attività di formazione delle riunioni di Dipartimento per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e attivi come previsto dal PNRR Scuola 4.0.	
Commissioni/Gruppo di lavoro di supporto alle FS	NIV Nucleo Interno di Valutazione(RS, RAV, PDM e PTOF) Commissione Orientamento in entrata Commissione Orientamento in uscita Commissione internazionalizzazione Commissione Ri-Orientamento Commissione Cittadinanza Responsabile Commissione Biblioteca PNRR Gruppo Piano scuola 4.0	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Ore di supplenza. Attività di sportello su prenotazione ad orari concordati. Corsi di recupero per alunni individuati dai Consigli di Classe. Attività in affiancamento del docente curricolare per gruppi di livello. Progetti di potenziamento: Biblioteca e Giornale d'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Lingua straniera Inglese. Ore di supplenza. Attività di studio assistito per gruppi segnalati dal docente. Supporto alle certificazioni. Attività di sportello su prenotazione ad orari concordati. Corsi di recupero per alunni individuati dai Consigli di Classe. Attività in affiancamento del docente curricolare per gruppi di livello. Corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri con scarse o nulle conoscenze in inglese. Supporto all'attività del DS (collaboratore del DS) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Ore di supplenza. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Attività di sportello su prenotazione ad orari	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	concordati. Corsi di recupero per alunni individuati dai Consigli di Classe. Attività in affiancamento del docente curricolare per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Ore di supplenza. Corsi di recupero Organizzazione di gruppi di livello per attività laboratoriali classi prime e seconde Costruzioni, Ambiente e Territorio. Attività di approfondimento su Topografia, Grafica digitale CAD e su Efficienza energetica, involucro edilizio. Attività di compresenza con colleghi dello stesso ambito disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Ore di supplenza. Attività di sportello su prenotazione ad orari concordati. Corsi di recupero per alunni individuati dai Consigli di Classe. Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività e supporto per la gestione dei laboratori e delle attività didattiche. Supporto all'attività del DS (collaboratore del DS) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Ore di supplenza. Organizzazione di gruppi di livello per attività laboratoriali di robotica/arduino. Attività di approfondimento su metodi di programmazione. Attività di compresenza con colleghi dello stesso ambito disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sig.ra Michela Volpin. Il DSGA ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e organizzazione del personale ATA, in relazione alla direttive ricevute dal Dirigente Scolastico. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.gs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A., collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo

	profilo professionale.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica. Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza.
Ufficio acquisti	Gestire i contatti, secondo le direttive impartite, con gli esperti esterni per la stipula dei contratti e i compensi. Effettuare tutte le procedure, in collaborazione con il DSGA, per l'acquisizione di beni e servizi. L'attività prevede: richieste di preventivo, determine, e ordinativi. Ulteriori collaborazioni con il DSGA. Collaborazioni con il DS (convenzioni, reti, circolari...) Supporto al DSGA per la tenuta dei registri contabili e dei contratti. Tenuta del calendario giornaliero delle attività dell'Istituto nel sito web. Supporto, se necessario, nella rendicontazione di progetti. Rapporti con la Provincia su sicurezza, manutenzione, uso locali e riscaldamento.
Ufficio per la didattica	Compiti: garantire, secondo le direttive impartite, le iscrizioni durante, e la gestione del curriculum dell'allievo. Gestione progetto Erasmus + e stage alunni. Curare la nomina dei rappresentanti negli organi collegiali. Gestione degli infortuni degli alunni. Gestione visite guidate e viaggi di istruzione. Gestione dell' anagrafe alunni anche in SIDI, ARIS, ARS e Registro elettronico. Predisposizione ed aggiornamento dei fascicoli personali alunni. Aggiornamento statistiche (n. alunni, n. alunni portatori di handicap, ecc.). Scrittura ed invio pratiche organico e rilevazioni sull'organico anche di sostegno. Iscrizioni, trasferimenti, documenti di valutazione, scrutini ed esami. Gestione documentazione alunni disabili, DSA, BES. Collaborazione con commissione per orientamento in entrata. Corsi di recupero durante l'anno ed estivi ed ECDL. Supporto per

	l'Alternanza Scuola-Lavoro. Predisposizione della documentazione per casi di somministrazione farmaci agli alunni. Aggiornamento sito web e Scuola in Chiaro.
Ufficio per il Personale: personale Docente e personale ATA	Predisposizione dei contratti del personale, docenti ed ATA, con particolare cura dei contratti a tempo determinato. Predisposizione del TFR del personale supplente i delle pratiche connesse con la gestione del Personale: assunzione e piano di sviluppo della carriera (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, gestione della carriera, ricongiunzione dei servizi); amministrazione del personale (ferie, assenze, permessi, rilascio dei certificati ecc.); trasferimenti, collocamenti a riposo, part – time; la gestione di assemblee sindacali e di scioperi (rispetto tempi previsti dall'art. 8 del C.C.N.L. per avvisi al personale, rilevazione partecipazione sciopero); inserimento all'albo e comunicazioni a PERLAPA, SIDI, MEF, ecc... dei provvedimenti relativi al personale docente secondo quanto previsto dalla normativa e dal provvedimento stesso; formazione graduatorie di Istituto (supplenti) e valutazione domande di inserimento; formazione graduatorie interne del personale per individuazione perdenti posto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutoalberti.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete costituita con provvedimento dell'USR Veneto (prot. n. 5119 del 22 marzo 2016) con il quale, in applicazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sono stati costituiti 26 Ambiti territoriali nella regione Veneto.

La costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali, di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

Gli accordi di rete individuano: a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, b) i piani di formazione del personale scolastico; c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Istituto capofila: IIS Euganeo (Este - PD)

Denominazione della rete: Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole - SIRVeSS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra il personale della scuola, gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri,
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro,

3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla RETE per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza,
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa dei singoli Istituti,
5. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo la normativa vigente,
6. sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni .

Istituto capofila: ITT Marconi (Padova)

Denominazione della rete: Rete Attiva

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione tra gli Istituti scolastici aderenti per progettare e realizzare attività didattiche; ricerche; formazione e aggiornamento del personale; acquisto di beni e servizi; organizzazione; amministrazione e contabilità e ogni altra attività strumentale alle precedenti.

Capofila "ReteAttiva" 'I.C. di Montegrotto Terme (PD).

Denominazione della rete: Rete Progetto Erasmus Plus Three

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione del progetto "THREE" -mobilità KA1-VET programma Erasmus Plus, secondo gli obiettivi ed il livello di qualità indicati nella proposta progettuale. Gli obiettivi sono:

1. sostenere gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e attitudini in modo da migliorare il loro sviluppo personale e la loro occupabilità nel mercato del lavoro europeo e al di fuori di esso;
2. rafforzare le competenze nelle lingue straniere dei partecipanti;
3. aumentare la consapevolezza e la comprensione dei partecipanti riguardo altre culture e altri

paesi, offrendo loro l'opportunità di costruire reti di contatti internazionali, per partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità europea;

4. aumentare le capacità, l'attrattiva e la dimensione internazionale delle organizzazioni attive nei settori dell'istruzione; della formazione e della gioventù in modo da renderle in grado di offrire attività e programmi che rispondano meglio alle necessità degli individui. in Europa e oltre;
5. rafforzare le sinergie e le transizioni tra apprendimento formale, non formale, formazione tecnica e professionale, occupazione e imprenditorialità:
6. assicurare un miglior riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero.

Il progetto si delinea in un quadro di contenuti tematici specifici del mondo del lavoro e delle professioni, di natura generale pur se correlati agli indirizzi di studio dei partecipanti; tali contenuti tematici, rilevanti per la formazione e crescita personale dei discenti, saranno affrontati nelle attività curricolari e I o nelle attività preparatorie. Questi contenuti potranno trovare ulteriori momenti di riscontro durante o dopo lo stage all'estero, secondo modalità che verranno definite sulla base delle caratteristiche di ogni partecipante e dell'azienda ospitante.

Istituto capofila: IIS Kennedy (Monselice - PD)

Denominazione della rete: Rete “DADA": Didattica per Ambienti Di Apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Il progetto DADA trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale “edificio apprenditivo”, qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo.

La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l’intera comunità.

In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l’intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell’educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi.

Denominazione della rete: Rete dei Licei di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato:
ad avviare iniziative di formazione e aggiornamento per il personale ATA e docente e i dirigenti delle scuole aderenti;
ad avviare riflessioni e indicare strumenti operativi utilizzabili per gestire la complessità;
a facilitare lo sviluppo di un dialogo e di un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche.
Comprende i Licei di Padova e si propone come interlocutore degli Enti Locali (Comune e Provincia di Padova) e dell'UAT di Padova e dell'USR Veneto.

Istituto capofila biennio 2020/2022: Liceo scientifico statale Curiel (Padova).

Denominazione della rete: Insieme per la consulenza sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

L' Accordo di Rete ha per oggetto la Convenzione per la consulenza sanitaria sul personale dipendente e sugli eventuali studenti, per gli adempimenti di cui al decreto legislativo 81/2008 tra il Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari dell'Università degli Studi di Padova e gli Istituti Scolastici di Padova.

Istituto capofila: ITT Marconi (Padova)

Denominazione della rete: Rete di scopo per l'inclusione degli alunni e studenti sordi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete è finalizzato:

alla condivisione delle pratiche educative adottate a favore degli alunni e studenti sordi;

all'avvio di azioni formative per i docenti, gli operatori e i genitori, su tematiche specifiche relative all'inclusione scolastica degli alunni e studenti sordi;

a favorire l'inclusione di alunni e studenti sordi attraverso la diffusione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) nelle loro classi/scuole.

Istituto capofila: ISISS A. Magarotto (Padova)

Denominazione della rete: TFI - Teach For Italy

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Teach for Italy, parte della rete internazionale di Teach For All, ha come obiettivo il contrasto alle diseguaglianze educative. Nei 61 paesi dove opera, Teach For All recluta i migliori giovani talenti (laureandi, neo-laureati e professionisti *mid-career)* e li incoraggia a scegliere l'insegnamento per un minimo di due anni, come esperienza professionale e di crescita

personale, con l'obiettivo di inserire i migliori profili nelle scuole più bisognose. Li seleziona, forma e segue in una crescita professionale e personale nei due anni di esperienza nella scuola.

Teach For Italy ha firmato un Protocollo d'Intesa con il MIUR a livello nazionale, e con l'Ufficio Scolastico della Provincia di Padova (prot. AOOUSPPD n. 6051 del 08.08.2022), per l'inserimento di giovani talenti in scuole della Provincia di Padova, in contesti dove le sfide legate alla povertà educativa sono maggiori.

Si è costituita la rete di scuole denominata "Rete di Scuole Teach For Italy" nella Provincia di Padova, allo scopo di mettere in rete Istituti che insistono su territori dove l'area dello svantaggio è più significativa e fatichino nel reperire insegnanti e, oltre alle graduatorie - in cui comunque molti dei candidati di Teach For Italy saranno inseriti - debbano avvalersi anche di domande di messa a disposizione (MAD): saranno individuati candidati di altissima qualità, pre-selezionati, formati e seguiti da Teach For Italy.

L'Istituto Istruzione Superiore ***L. B. Alberti*** di Abano Terme (PD) ha assunto il ruolo di Scuola capofila della Rete scolastica nel biennio 2022-24.

Denominazione della rete: Rete CTI Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete è principalmente finalizzato a:

- coordinare i servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole del territorio dell'Ambito 22, collaborando attivamente attraverso il confronto e la condivisione di pensieri e di esperienze e permettendo il proseguimento delle singole progettualità e lo scambio tra scuole e istituzioni diverse;

- contribuire a radicare nel territorio le risorse, le competenze, le esperienze, le riflessioni, la pratica dell'inclusione di cui ciascuna scuola è portatrice;

- organizzare in sinergia, tra le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie, le risorse umane e professionali che operano nel settore di bisogni educativi speciali;

- avviare iniziative di formazione e aggiornamento per docenti, operatori, genitori delle scuole aderenti secondo le linee e i contenuti concordati nelle diverse articolazioni in cui il C.T.I. opera;

- supportare il personale scolastico delle scuole della Rete in tema di inclusione degli alunni con BES per la definizione e l'attuazione di attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo.

Denominazione della rete: Rete MAB Unesco

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il riconoscimento del territorio dei Colli Euganei a "Riserva Biosfera" secondo il programma MAB (Man and Biosphere) UNESCO, il nostro Istituto è diventato partner della rete per sostenere e valorizzare i territori in cui le comunità perseguono, mediante studio e ricerca, approcci innovativi allo sviluppo economico, adeguati da un punto di vista sociale e sostenibili da un punto di vista ambientale. Il Programma MAB è proiettato nel futuro, ma agisce concretamente nel presente.

Lavorando in sinergia con le altre scuole e gli Enti associati alla rete, l'Istituto verifica e dissemina materiale educativo innovativo e promuove nuovi approcci di insegnamento e di apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'UNESCO.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. Formazione sulla didattica inclusiva

Corsi di formazione per la gestione della classe e delle dinamiche relazionali, con particolare attenzione alle strategie per l'inclusione di alunni stranieri, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S. come disabilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-culturale, altro).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2. Formazione linguistica

Corsi finalizzati al raggiungimento del livello B1 e B2 della lingua inglese, spagnolo e tedesco per alunni e docenti, presupposto indispensabile per la realizzazione di percorsi CLIL ed Erasmus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 3. Formazione metodologica

a. Corsi sulla didattica delle competenze, che privilegino un approccio esperienziale, finalizzati a stimolare la riflessione sul metodo di insegnamento, in maniera trasversale rispetto alle discipline. b. Corsi sulla valutazione formativa. c. Metodologie ed aggiornamenti per la conoscenza e l'attuazione di nuovi metodi di apprendimento: Flipped classroom, Cooperative Learning, Apprendimento intervallato. c. Corsi sull'utilizzo di tecniche multimediali applicate alla didattica: rafforzamento delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 4. Formazione ed aggiornamento disciplinare

Ogni dipartimento organizzerà, nel corso del triennio, almeno due momenti formativi di aggiornamento su tematiche disciplinari con diverse modalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 5. Formazione obbligatoria sulla sicurezza

a. il primo soccorso nella scuola; il ruolo dell'addetto al primo soccorso; la chiamata e la comunicazione con il Sistema di Emergenza 118; b. le nuove linee guida 2015 European Resuscitation Council per le manovre salvavita, la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie aeree, i comportamenti relativi a soggetti con patologie allergiche, la prevenzione del burn-out. c. corsi di formazione per gli addetti antincendio come previsti dalla normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La piena attuazione dell'autonomia scolastica, i rapidi mutamenti della società e delle conoscenze, i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente, in riferimento alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca. Con l'obiettivo di dare piena realizzazione al Piano dell'Offerta Formativa, in linea con le disposizioni normative nazionali e le raccomandazioni europee e con le azioni connesse al PNRR **Piano Scuola 4.0** (*Next generation classrooms* e *Next generation labs*, gli spazi per le professioni digitali del futuro) l'Istituto "L. B. Alberti" intende organizzare e promuovere per il triennio scolastico dal 2022/2023 al 2024/2025 iniziative di formazione per il personale docente, che corrispondano ai bisogni formativi del personale, agli obiettivi e ai traguardi strategici della scuola.

Ogni anno il Collegio Docenti delibera il Piano annuale della formazione. Oltre alle proposte dei Dipartimenti, a carattere disciplinare o interdisciplinare, il Piano contiene sempre delle proposte a

carattere trasversale (cultura digitale, cittadinanza attiva, inclusione, salute e benessere).

Piano di formazione del personale ATA

Inclusione e disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AULSS 6 - Veneto

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SiRVeSS

Digitalizzazione e innovazione tecnologica

Descrizione dell'attività di formazione	Tematiche relative agli aspetti giuridici – tecnologici connessi alla gestione amministrativa, con particolare riguardo alla digitalizzazione delle procedure amministrative e alla conservazione sostitutiva degli atti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Attiva

Sicurezza approfondimento

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutti

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Rete SiRVeSS	

Comunicazione e modulistica digitalizzata

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA viene fatta tramite assemblee dei Collaboratori Scolastici, riunioni di programmazione degli Assistenti Amministrativi e partecipazione ai rispettivi Dipartimenti di disciplina degli Assistenti Tecnici.

In particolare da quest'anno saranno potenziate le attività connesse al PNRR **Piano Scuola 4.0** (*Next generation classrooms* e *Next generation labs*, gli spazi per le professioni digitali del futuro).